

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
17	Bresciaoggi	12/04/2021	<i>CINQUE RADAR LUNGO I CANALI PER SCACCIARE L'INCUBO-SICCITA'</i>	2
21	Gazzetta di Reggio	12/04/2021	<i>LAVORI DI MANUTENZIONE NEL CANALE SAN ROCCO DA PARTE DI BONIFICA</i>	3
14	Il Centro	12/04/2021	<i>OASI LAGO DI PENNE: CI SONO 250MILA EURO PER PONTI E SENTIERI (F.Sellante)</i>	4
1	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	12/04/2021	<i>BONIFICA: DUE INTERVENTI PER ARGINARE LA SUBSIDENZA</i>	5
1	Il Resto del Carlino - Ed. Rovigo	12/04/2021	<i>TANE DELLE NUTRIE, FRANANO GLI ARGINI APPELLO ALLA REGIONE</i>	7
23	Il Secolo XIX - Ed. Imperia	12/04/2021	<i>UN MAXI PROGETTO PER BONIFICARE LA PIANA DI ALBENGA</i>	8
1	La Nazione - Ed. Massa	12/04/2021	<i>SICUREZZA IDRAULICA PIOGGIA DI FINANZIAMENTI</i>	9
3	La Nazione - Ed. Massa	12/04/2021	<i>ENERGIA E RISPARMIO L'EFFICIENTAMENTO PAGA</i>	11
1	La Nazione - Ed. Pisa	12/04/2021	<i>AFFIORA SULLA RIVA DELL'ARNO LO STEMMA SAVOIA</i>	12
1	La Nuova Ferrara	12/04/2021	<i>IL CONSORZIO: PULITE FOSSI E CANALI</i>	14
15	La Voce di Mantova	12/04/2021	<i>LAVORI IN VISTA LUNGO IL CANALE; IN CORSO LA VERIFICA DI ORDIGNI BELLICI</i>	16
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Agrweb.it	12/04/2021	<i>L'ITALIA CANDIDATA AD OSPITARE NEL 2024 IL DECIMO FORUM MONDIALE DELL'ACQUA</i>	17
	Arte.it	12/04/2021	<i>RESET. SISTEMA FESTIVAL FOTOGRAFIA RACCONTA LA SOCIETA' CONTEMPORANEA - OPEN CALL</i>	20
	Cinecittastudios.com	12/04/2021	<i>AGRO SONORO: ALLA SCOPERTA DELL'AGRO PONTINO, DALLE IMMAGINI ALLE NOTE</i>	23
	Forlinotizie.net	12/04/2021	<i>PARTITO IL CANTIERE LUNGO VIA TAGLIATA A FORLIMPOPOLI</i>	26
	H24notizie.com	12/04/2021	<i>FILMATI E FOTO D'EPOCA DELL'AGRO PONTINO PRENDONO VITA NEL PROGETTO "AGRO SONORO"</i>	27
	Ilpiccolo.Gelocal.it	12/04/2021	<i>SAN CANZIAN ORA INVESTE SU ARCHEOLOGIA E CULTURA FONDI PER 221 MILA EURO</i>	28
	Ilsecoloxix.it	12/04/2021	<i>UN MAXI PROGETTO PER BONIFICARE LA PIANA DI ALBENGA</i>	30
	Isnews.it	12/04/2021	<i>STOP ALLA CARENZA IDRICA: RADDOPPIA LA CAPIENZA DELLA DIGA DI CHIAUCI</i>	32
	Lanuovaferrara.Gelocal.it	12/04/2021	<i>PRONTI A PARTIRE I LAVORI PER IL NUOVO CANALE CIARLE FARA' BENE ALL'AGRICOLTURA</i>	34
	SardegnaReporter.it	12/04/2021	<i>10°FORUM MONDIALE DELL'ACQUA 2024: PERCHE' SCEGLIERE L'ITALIA</i>	36
	Vocedimantova.it	12/04/2021	<i>LAVORI IN VISTA LUNGO IL CANALE: IN CORSO LA VERIFICA DI ORDIGNI BELLICI</i>	41

**VISANO** Le rilevazioni

# Cinque radar lungo i canali per scacciare l'incubo-siccità



**Canali irrigui sotto la lente**

●● Parola d'ordine evitare sprechi. Per prevenire la siccità estiva sta per scattare il monitoraggio delle risorse idriche destinate all'irrigazione dei campi della Bassa.

Il progetto varato dal Consorzio di Bonifica del Chiese con i fondi della Regione prevede l'installazione di cinque misuratori sulle derivazioni dei canali Naviglio Grande Bresciano, Vaso Marina, Roggia Promiscua, Vaso Bresciani e Vaso Milzanella. L'investimento complessivo è di 94 mila euro. Sul Chiese a Visano sarà attivato un trasmettitore radar che permette il controllo costante del livello idrometrico. La stessa apparecchiatura verrà allestita sulla Roggia Promiscua a Calcinato. Lungo la sponda destra del fiume Chiese, sempre a Calcinato, il misuratore di portata vigilerà sulla Roggia Marina. Invece per il canale Milzanella, il radar sarà sistemato in località Cascina Scovola sul confine tra Leno e Ghedi. Infine, lungo il canale Naviglio Grande, a Gavardo, si prevede l'installazione di un misuratore a corde foniche in grado di assicurare un'accurata misura di portata. Sulla scorta dei dati verrà stilato uno studio per valutare i fabbisogni irrigui ed eventuali dispersioni idriche sulla rete di canali.



SANT'ILARIO



L'assessore Fabrizio Ferri accanto al Canale San Rocco

## Lavori di manutenzione nel Canale San Rocco da parte di Bonifica

SANT'ILARIO. Al via i lavori di manutenzione sul Canale San Rocco, che si trova in via Montello nel tratto fra via Val d'Enza e via Podgora da oggi al 16 aprile. Di queste opere si occuperà il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale.

«Questa operazione vuole essere la dimostrazione della presenza e dell'interesse di questo ente per quei luoghi frequentati e apprezzati dalla cittadinanza per le sue qualità ambientali» commenta l'assessore Fabrizio Ferri.

Dal anno 2020 (a seguito

di un accordo firmato con il Canale Vernazza) il Consorzio si occupa della distribuzione dell'acqua a fini irrigui sui territori di Sant'Ilario e Calerno. «A proposito dell'area del Canale San Rocco confermo che dopo il 30 aprile ci attiveremo per rimontare il ponticello e inoltre stiamo ragionando su come rendere ancora più appetibile per ciclisti e pedoni il territorio che da qui giunge fino all'Area Pioppini all'Enza» conclude l'amministratore comunale.

Da Al.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Provincia 21

**Il marito violento si pente: revocato l'allontanamento**

Un uomo che aveva chiesto di allontanare la moglie dal suo domicilio, si è pentito e ha chiesto di essere ricoverato in ospedale.

**Lavori di manutenzione nel Canale San Rocco da parte di Bonifica**

**IL TUO PERCORSO INIZIA PER ESSE.**

**E-JOB DAY EMILIA DAL 5 AL 9 MAGGIO**

RICHIAMAMO ALLIEVI RESPONSABILI

CANDIDATI ENTRO IL 23/04/2021

**ESSELUNGA JOB**

UN'ISPIRAZIONE AL TUO LAVORO

## AREA VESTINA » L'OFFERTA TURISTICA

# Oasi Lago di Penne: ci sono 250mila euro per ponti e sentieri

Tra gli 11 interventi in programma, anche un molo per canoe  
L'assessore Campitelli: novità anche per i percorsi in bike

di **Francesco Bellante**  
PENNE

L'oasi naturale del Lago di Penne è pronta a rifarsi il look e ad ampliare la propria offerta turistica. La giunta del sindaco **Mario Semproni** ha approvato nella seduta di giovedì scorso il programma di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nel comparto del Lago di Penne. Gli interventi legati alla mitigazione del rischio idrogeologico saranno effettuati dal Consorzio di bonifica centro, mentre gli aspetti interventistici legati al turismo saranno promossi e sostenuti principalmente dalla cooperativa Cogecstre e dal tour operator WolfTour.

«È un percorso che parte da lontano», spiega l'assessore **Nunzio Campitelli**. «Con que-



Una veduta dell'Oasi naturale del lago di Penne

sti lavori avremo due ponti tibetani completamente nuovi (uno già realizzato nei pressi delle Cascatelle) e sarà prolungato il sentiero che parte dallo sbocco della diga e che

giungerà fino a Colleromano. Tra gli interventi in programma, anche quelli legati al progetto canoa. Il Lago di Penne sarà un vero polo attrattivo della nostra area vestina. An-



Uno dei ponti tibetani presenti: saranno rinnovati e creati di nuovi

che per gli amanti dei percorsi a piedi o in bike ci saranno novità. I sentieri a disposizione saranno notevolmente ampliati. Complessivamente saranno percorribili in bici o a piedi oltre 20 chilometri di sentieri nel complesso naturalistico del Lago di Penne e nella città. Tra le nuove attrattive della riserva, l'esperienza in canoa, con guide e istruttori qualificati, e il parco Avventura, un'attività esperienziale nel bosco di Collalto. L'attività del parco Avventura», va avanti l'assessore, «consisterà nell'affrontare dieci giochi sospesi tra gli alberi e le torrette artificiali, camminando tra passerelle, ponti tibetani e tirolesi, il tutto nella massima sicurezza e con l'assistenza di personale qualificato. L'accesso alla Riserva è gratuito, si pa-

gheranno solo le attività che si vogliono fare.

«L'investimento, in base alle prime previsioni, dovrebbe aggirarsi attorno ai 250mila euro», conclude Campitelli.

Saranno undici gli interventi in programma nella zona del Lago di Penne: dalla realizzazione di una passerella pedonale e ciclabile alla realizzazione di un nuovo sentiero; dalla creazione di una nuova area picnic alla parete per la nidificazione di gruccioni. Saranno realizzati inoltre un sentiero verso Colleromano, un isolotto per anatre, un molo per canoe, un sentiero ad anello sul lago, sarà migliorato il sentiero Fonte Nuova, e il suo punto d'accesso, e creata un'area informativa del consorzio Bonifica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Taglio di Po Bonifica: due interventi per arginare la subsidenza

Nell'ambito dei finanziamenti statali ottenuti per far fronte ai danni causati dalla subsidenza il Consiglio di amministrazione del Consorzio di Bonifica Delta del Po ha approvato l'esecutivo di oltre 630 mila euro. Il progetto, a Porto Tolle e Porto Viro, prevede due importanti interventi per migliorare il sistema di scolo delle acque che deve tener conto, oltre che alla ripresa dei dissesti idraulici della subsidenza, anche dei cambiamenti climatici per i quali le piogge cadono in modo più intenso aumentando le portate scaricate nei canali di scolo.

**Dian** a pagina VI

# Subsidenza: due interventi da 630mila euro per combatterla

► I progetti sono finanziati dallo Stato per i canali a Porto Viro e Porto Tolle

## PORTO TOLLE

Nell'ambito dei finanziamenti statali ottenuti per far fronte ai danni causati dal fenomeno della subsidenza il Consiglio di amministrazione del Consorzio di Bonifica Delta del Po ha approvato l'esecutivo di oltre 630 mila euro. Il progetto prevede importanti interventi per migliorare il sistema di scolo delle acque che deve tener conto, oltre che alla ripresa dei dissesti idraulici della subsidenza, anche dei cambiamenti climatici per i quali le piogge cadono in modo più intenso aumentando le portate istantanee scaricate nei canali di scolo tenendo in modo da garantire la sicurezza idraulica anche a fronte di eventi che statisticamente presentano un tempo di ritorno di 50 anni. «Tutta la progettazione è stata realizzata dagli uffici consorziali - afferma il presidente Adriano Tugnolo - Il progetto è già stato approvato anche dai superiori organi regionali e sia-

mo in attesa di ricevere a breve il decreto regionale di concessione per mettere in appalto l'opera mentre l'inizio dei lavori è previsto per il prossimo autunno».

## L'INTERVENTO

Il progetto prevede gli interventi a Porto Viro e Porto Tolle. Per Porto Viro è stato progettato l'adeguamento delle quote di fondo canali Sadocchino Pesara Riuniti, Sadocca e Allacciante Chiavichetta Ca' Giustinian. I canali consorziali denominati Sadocchino Pesara riuniti, Sadocca e Allacciante Chiavichetta Ca' Giustinian sono ubicati nella zona orientale del comune. Le attuali sezioni trasversali devono essere adeguate ai calcoli idraulici che tengono conto degli effetti della subsidenza. In tali canali, è previsto l'adeguamento della quota di fondo, soggetta a cedimenti differenziali che ne hanno limitato l'efficienza idraulica, e lo scavo dell'alveo da accumuli terrosi che negli anni si sono depositati in modo non uniforme per oltre 20

mila metri cubi. La pendenza delle scarpate interne sarà adeguata ai fini della stabilità ed il materiale franato in alveo, sarà recuperato per ricostituire la sponda.

## CANALE CASSELLA

A Porto Tolle sarà realizzato, come da progetto, l'adeguamento del manufatto Paltanara, lungo il canale Cassella. La luce del manufatto di attraversamento esistente non è sufficiente a far defluire adeguatamente il deflusso originato dalle piogge con tempo di ritorno dell'ordine dei 50 anni, oggetti di verifica di idraulica riportata nella relazione di calcolo di progetto. Si tratta di un vecchio manufatto ad arco ribassato largo 1,65 metri e alto 2 metri. Nonostante le dimensioni a prima vista non trascurabili, il rigurgito provocato dal transito dell'acqua entro questo passaggio ristretto non è compatibile con il livello di sicurezza idraulica necessario. È prevista pertanto la sua sostituzione integrale con una nuova

opera, di sezione più ampia, verificata a livello strutturale per resistere ai carichi di esercizio previsti. La nuova struttura sarà costituita da una condotta formata da elementi scatolari in cemento armato di dimensioni interne di 3 metri x 2 metri. I conci saranno posti su soletta di fondazione in cemento armato gettato in opera e rivestiti superiormente da un'ulteriore soletta per la ripartizione dei carichi sovrastanti dati dal terrapieno stradale. Al piede del manufatto, lato monte, sarà realizzato un taglione, con tavole in legno, per scongiurare lo scalzamento della struttura per erosione del terreno sottostante ad opera del flusso di filtrazione (sifonamento). Sono inoltre previsti una serie di interventi a completamento quali parapetti e protezione della sponda e del fondo con pietrame sciolto. È prevista poi la realizzazione di presidi di sponda a monte ed a valle del manufatto per una lunghezza complessiva di 500 metri con opere di ingegneria naturalistica.

Giannino Dian

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PORTO TOLLE Il manufatto Paltanara sul canale Cassella



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Castelmassa

## Tane delle nutrie, franano gli argini Appello alla Regione

Partesani a pagina 7

# «Tane negli argini, trattori a rischio»

Ceccarello, ex consigliere della Provincia: «Pericolo di franare in acqua per le gallerie delle nutrie»

**CASTELMASSA**

**Appello alla Regione** per finanziare interventi di controllo alla popolazione delle nutrie. «Bisogna intervenire al più presto, i nostri fiumi sono tutti 'bucati' dalle tante di questi roditori. In questo modo non si garantisce un deflusso delle acque sufficiente. Morale, se si verificano temporali particolarmente intensi, le cosiddette bombe d'acqua, si rischiano allagamenti. Un altro grave problema riguarda la sicurezza degli stessi agricoltori, i cunicoli mettono a rischio gli argini che possono franare sotto il peso dei trattori che magari fanno la manutenzione delle sponde». Questo l'os lanciato da Daniele Ceccarello, ex consigliere della Provincia, con delega al Consorzio di Bonifica di Rovigo. «Bisogna mettere poi in conto i danni creati ai raccolti di mais, soia, ortaggi, barbabietole. A questo punto diventa urgente finanziare un progetto con il consorzio bonifica, la Regione e le associazioni di categoria degli agricoltori (Codiretti, Cia, Confagricoltura). Non bisogna prendere alla leggera questo grave fenomeno ma bisogna intervenire al più presto». Sono oltre 220mila le nutrie in Polesine con danni per mezzo milione di euro alle sponde e alle arginature, oltre che ai terreni agricoli. Questa l'ultima stima del boom di questo rodito-



Daniele Ceccarello, ex consigliere della Provincia con delega al Consorzio di Bonifica

re e degli effetti che provoca tracciati dal direttore dei Consorzi di Bonifica Adige Po e Delta Po, Giancarlo Mantovani. Da qui l'appello per una cabina di regia unica, possibilmente coordinata dalla Regione, che abbia un obiettivo chiaro: l'eradicazione o comunque il contenimento di tali esemplari, in Polesine e in tutto il Veneto. La task force dovrebbe essere formata da enti preposti come, a titolo esemplificativo, i Consorzi di bonifica, il Genio civile, Aipo, la Provincia e le associazioni agricole. Con un esempio che porta oltre la Manica. Negli anni Ottanta in Inghilterra sono stati rimossi migliaia di questi esemplari, grazie ad uno specifico piano da 5 milioni

di euro. Una base sulla quale impostare il lavoro esiste già: si tratta del piano di gestione nazionale della nutria. «Nel documento, predisposto dal ministero dell'Ambiente e dall'Ispra - commenta il direttore di Cia Rovigo, Paolo Franceschetti - sono sintetizzati i metodi di intervento finalizzati al contenimento delle nutrie». Fra questi, la cattura tramite gabbie o trappole è il più indicato: risponde ai

**ALLAGAMENTI**

**Se si verificano temporali intensi, le bombe d'acqua, si rischiano allagamenti**

requisiti di buona selettività, efficacia e ridotto disturbo. Tuttavia, le gabbie, una volta attivate, devono essere controllate da parte di addetti una volta al giorno nei mesi autunnali e invernali, due volte in quelli più caldi. C'è anche la possibilità dell'abbattimento diretto con arma da fuoco, sempre da parte di selecontrollori titolati. «Parallelamente agli interventi di eradicazione - prosegue Franceschetti - vanno avviati sistemi di rapida allerta nel caso di nuove colonizzazioni. Le nutrie solitamente costruiscono delle tane vicino agli argini, che cedono in caso di transito dei trattori e dei mezzi agricoli. Alla perdita dei raccolti si aggiunge, dunque, un pericolo per l'agricoltore stesso e per l'intero equilibrio idrogeologico». Peraltro, hanno un potenziale riproduttivo molto elevato. La femmina può venire fecondata durante tutto l'anno e perfino poche ore dopo il parto. I piccoli partoriti sono, in genere, 5 o 6. Nei mesi passati si era tenuto un incontro in prefettura sulla questione. Andrea Medea, responsabile delle attività tecniche Cia Rovigo, aveva rilanciato il tema dello snellimento burocratico «per velocizzare il rilascio dei permessi di contenimento; serve poi del personale preparato in grado di intervenire subito dove si presenta il problema».

**Sandro Partesani**

© riproduzione riservata

INIZIATI I PRIMI SOPRALLUOGHI LUNGO I CANALI

# Un maxi progetto per bonificare la Piana di Albenga

Luca Rebagliati / ALBENGA

Basta con gli interventi per inseguire le emergenze: la bonifica della piana e dei suoi corsi d'acqua diventerà un vero e proprio piano. Per stilarlo è stato chiamato il geologo Massimo Morachioli, nell'ambito della collaborazione con il Consorzio di Bonifica e Irrigazione Canale Lunense, che nei giorni scorsi ha avviato gli incontri con gli agricoltori e i residenti e i sopralluoghi necessari per realizzare la mappatura del territorio e dei corsi d'acqua che lo solcano. Terminata la mappatura si passerà alla valutazione degli interventi necessari e alla stesura del piano, necessario anche per realizzare una simulazione del bilancio di quello che sarà il futuro consorzio di bonifica e valutare l'incidenza economica dello stesso sui cittadini.

Un consorzio che coinvolge nella sua fase realizzativa non solo l'amministrazione e gli uffici comunali, ma anche le associazioni di categoria agricole e le rappresentanze dei cittadini. «Stiamo compiendo passi concreti che porteranno Albenga a predisporre il piano generale necessario per la costituzione del Consorzio di Bonifi-

ca, l'ente che avrà come compito principale quello di programmare e coordinare interventi di pulizia di rii, canali e fossati e valutare tutte quelle azioni necessarie a tutelare la sicurezza idraulica del nostro territorio così bello, ma al tempo stesso così fragile – conferma l'assessore al bilancio e all'agricoltura Silvia Pelosi - Ringrazio ancora una volta il dott. Morachioli, i tecnici del Consorzio di Bonifica e Irrigazione Canale Lunense che si sono messi a disposizione per aiutarci a perseguire questo obiettivo, i nostri dirigenti e tecnici comunali e le associazioni di categoria che stanno condividendo ogni fase di questo percorso.

Si tratta di un progetto su cui la nostra amministrazione punta molto e che ha l'obiettivo di rendere più puntuali e organici gli interventi per la sicurezza idrogeologica del territorio di Albenga, riucendo notevolmente il rischio di esondazioni come quelle che nel passato, anche recente, hanno provocato danni ingenti alle aziende e ai cittadini». Nel frattempo procedono gli interventi già programmati dall'amministrazione, a partire dalla regimazione di rio Fasceo e Carrendetta.





Massa Carrara

## Sicurezza idraulica Pioggia di finanziamenti

Scolaro a pagine 3

# Pioggia di soldi per la sicurezza idraulica

Pronto il maxi piano delle attività del Consorzio di bonifica guidato da Ismaele Ridolfi per i corsi d'acqua di tutta la provincia

MASSA CARRARA

**E' pronto** il piano delle attività del Consorzio di bonifica per l'anno 2021 che investirà centinaia di migliaia di euro sulla provincia di Massa Carrara per migliorare la sicurezza del reticolo idraulico apuano, della costa e dell'entroterra. Ma andiamo al dettaglio, partendo dai corsi d'acqua della costa inseriti nella categoria più importante per il territorio, la terza, come il Frigido ad esempio, che hanno uno sviluppo complessivo di 44 chilometri. Le opere previste in appalto o amministrazione diretta avranno una spesa complessiva di oltre mezzo milione di euro, per l'esattezza 546.253,92 euro di cui circa 340mila in amministrazione diretta. Il restante reticolo idraulico di competenza dell'ente consortile, che ha uno sviluppo di 151,31 chilometri, prevede una spesa complessiva di opere di manutenzione e sistemazione di oltre 460mila euro, che porta il totale a circa un milione. Circa 40 km di corsi d'acqua saranno interessati da lavori di sfalcio in amministrazione diretta che, considerando il doppio taglio primavera autunno, il terzo taglio e nel caso del Fiume Frigido il quarto taglio, porteranno le lavorazioni eseguite ad una lunghezza complessiva di 73,25 km. Il tutto per

un importo di 445.277,95 euro. Su circa 156 km di corsi d'acqua i lavori di sfalcio saranno eseguiti in appalto: considerando il doppio taglio primavera autunno porteranno le lavorazioni eseguite ad una lunghezza complessiva di 218,42 km. Il tutto per un importo di 561.795,70 euro. Confermati i lavori di scavo e risagomatura, in appalto per un importo di 18.500,00, incrementato rispetto all'anno scorso per oltre il 3%. Per la rimozione preventiva di piante e alghe tipo il «myriophyllum aquaticum» (elementi estranei alla flora locale) è prevista l'esecuzione delle lavorazioni in amministrazione diretta per un ammontare di 20.000 euro, mediante l'utilizzo dell'accordo quadro che il Consorzio stipulerà per tutto il comprensorio.

**Ma saranno** accantonate risorse anche per lavori non programmabili, quindi in urgenza: 20mila per il noleggio mezzi e circa 190mila per gli interventi veri e propri. Passiamo alla Lunigiana, considerato un comprensorio diverso rispetto alla costa apuana: il reticolo è amplissimo, si articola per circa 1.890 chilometri di corsi d'acqua prettamente a carattere torrentizio su un territorio è prevalentemente montano: la spesa complessiva prevista è di circa 841.347 euro per manutenzione ordinaria e nel caso della Luni-

giana l'amministrazione diretta si articola anche nella gestione con le maestranze dell'Unione Comuni Montana Lunigiana grazie a una convenzione sottoscritta negli anni passati.

**I corsi d'acqua** con opere classificate in terza categoria hanno uno sviluppo di circa 103 chilometri e sono il 9% per un importo complessivo degli interventi previsti pari a 154mila euro circa. I corsi d'acqua non classificati, per 70 chilometri, saranno interessati da lavori di sfalcio e taglio sia in amministrazione diretta che in appalto, per un importo di 469.779,34 euro. I lavori di scavo e risagomatura saranno eseguiti esclusivamente in appalto, per 97.000 euro, di cui 20.000 per i corsi più importanti. Sul fiume Magra sono previsti interventi di taglio della vegetazione di completamento per 60.000,00 che riguardano interventi di mantenimento degli interventi del Piano tagli. Si prevede di attivare il monitoraggio attivo delle aree più distanti dai centri direzionali per mezzo della collaborazione oltre che delle associazioni, anche delle imprese agricole presenti sui territori per agire in prevenzione. Sarà importante in tal senso anche l'applicazione della strategia per le Aree interne, prevista per la Lunigiana, con risorse destinate propri ai Consorzi per le aree di Casola, Comano, Fivizzano e Zeri.

**Francesco Scolaro**



**LUNIGIANA**  
**Sotto la lente**  
**quasi 2mila**  
**chilometri di torrenti**  
**e territorio montano**



**Ismaele  
Ridolfi**  
Presidente  
del Consorzio  
di bonifica:  
pronto il piano

Importanti interventi da parte del Consorzio di bonifica



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Verso il futuro

# Energia e risparmio L'efficientamento paga

Prosegue il programma dell'ente iniziato 3 anni fa «La tecnologia Led ha portato i consumi al 50 per cento»

MASSA CARRARA

**Prosegue** il programma di efficientamento energetico delle sedi e degli impianti idrovori del Consorzio di bonifica, che punta sulla sostenibilità ambientale anche attraverso la progressiva sostituzione degli impianti luce tradizionale a favore del Led. La riduzione dei consumi è tema caro al presidente ed uno degli argomenti chiave dell'amministrazione che ha avviato da tre anni a questa parte una vera rivoluzione energetica in tutti i settori. «La nostra impronta di carbonio sta calando visibilmente negli ultimi anni - dice soddisfatto il presidente Ismaele Riboldi -. Dapprima con la scelta di fornitori certificati di energia elettrica prodotta unicamente da fonti rinnovabili, poi l'acquisto di auto elettriche, il potenziamento dei sistemi fotovoltaici in

dotazione dell'Ente e il processo progressivo di efficientamento energetico delle sedi e degli impianti idrovori. Un grande lavoro che vede direttamente impegnato tutto il nostro settore Ambiente». Dati alla mano la sostituzione dei punti luce di vecchia generazione (a incandescenza, alogeni e a neon) con le nuove tecnologie a Led, ha portato una riduzione di circa il 50% dei consumi per ogni settore aziendale in cui è stato attivato il processo di rinnovamento. Dagli uffici nelle sedi principali, alle stazioni idrovore, fari, plafoniere e lampioni oggi consentono di risparmiare complessivamente quasi 15.000 euro all'anno, che tradotto significa meno 64000 kilowatt ora all'anno. Il minore consumo di energia corrisponde a una riduzione immediata dei costi del Consorzio, e quindi a un risparmio per le tasche dei contribuenti, ma è soprattutto un segnale importante per l'ambiente in termini di riduzione di emissioni di anidride carbonica. Senza considerare i minori costi di manutenzione richiesti dagli impianti a Led.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La nostra storia

## Affiora sulla riva dell'Arno lo stemma Savoia

La scoperta di Marco Monaco e Andrea Pochini  
«Da riscrivere la storia del ponte della Vittoria»

A pagina 4

Pisa

La città e l'emergenza sanitaria

# E sulla riva dell'Arno affiora lo stemma Savoia

E' un grosso frammento del vecchio ponte della Vittoria. Marco Monaco e Andrea Pochini scoprono dettagli poco conosciuti. «Testimonianza da salvare»

PISA

**E' in parte** da riscrivere la storia del Ponte della Vittoria, crollato due volte (poco prima dell'inaugurazione, nel dicembre 1931 e poi, distrutto durante la seconda guerra mondiale). Ne è convinto Marco Monaco, ex consigliere comunale ed ex presidente del Consorzio di Bonifica Flumi e Fossi, ma da sempre appassionato di storia pisana. Tutto inizia con il ritrovamento di un reperto storico sul greto del fiume: «Un mese fa - racconta Monaco a 'La Nazione' - l'amico e antiquario Andrea Pochini mi fa salire sulla sua Vespa e mi porta al ponte della Vittoria, scendiamo sull'argine e mi fa vedere alcuni manufatti che affiorano sulla riva, tra i quali un grosso frammento di uno stemma sabauda in pietra. La storia disgraziata del ponte è conosciuta ma questi manufatti, nessuno li aveva mai cercati e tanto meno visti. Andrea ha saputo dei reperti da un altro Andrea, Andrea Alaimo. Tutto ciò mi incuriosisce e allo-

ra insieme all'avvocato Pietro Gustinucci facciamo alcune ricerche fino a risalire ai disegni del progettista, l'architetto Bazzani, il «padre» del ponte».

**A questo punto** Monaco consulta il volume «I ponti di Pisa» di Emilio Tolaini, dal quale si evince che «l'infrastruttura sostanzialmente crollò il giorno prima dell'inaugurazione nel 1931 e per "colpa degli ingegneri". Confronto il testo di Tolaini con le tavole tecniche di Bazzani, e qui salta all'occhio subito un'incorruenza. Tolaini sostiene che il secondo ponte (ricostruito dopo il crollo del primo) fu opera di altri progettisti, ma dalle tavole da me rinvenute, emerge che fu sempre l'ingegner Bazzani a disegnare anche il secondo ponte».

**La conferma arriva** dall'Archivio Storico di Firenze, «dove rinvengo un documento intitolato 'Crollo e ricostruzione del ponte della Vittoria di Pisa' scritto dall'ing. Domenico De Simone, e ciò, che è più grave, che tal presidente della commissione di inchiesta voluta dal Ministero dei Lavori Pubblici dell'epoca.

Venti pagine di spiegazioni e foto che chiariscono che il ponte crollò «non per colpa di qualcuno o qualcosa» (più fonti parlano dell'eccessivo peso del marmo dei rivestimenti), bensì per l'eccezionale piena dei giorni precedenti che scalzò la pila sinistra e conseguentemente provocò il cedimento anche della pila destra. E da qui il crollo. Il ponte era stato progettato a tre arcate uguali: la commissione d'inchiesta analizzò il terreno dell'alveo, consegnando alcuni campioni al "Laboratorio di meccanica delle Terre" di Milano. Un'analisi non fattibile nel 1928, anno in cui fu bandito dal Ministero il progetto del primo ponte, perché allora i laboratori abilitati per quel tipo di esame ancora non esistevano».

**Ma cosa certificò** quell'analisi? «Che il ponte sarebbe crollato ugualmente perché poggiava su un terreno argilloso: 'Questa argilla contiene il 60% di acqua contenuto in acqua è prossimo a quello del limite di fluidità...».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Il risultato dell'indagine scagionò totalmente disegnatori e progettisti, tanto che il disegno del secondo ponte fu affidato nuovamente proprio a Bazzani. Però il secondo ponte venne progettato non più a tre luci identiche bensì con due luci laterali più piccole rispetto alla centrale per permettere un nuovo posizionamento delle pile e a una profondità maggiore».

«**Insomma** - conclude Monaco - il primo ponte non crollò per i carichi eccessivi del marmo o, come ho letto su alcuni testi, per la presenza di pesantissime statue che non ci sono mai state. Ai due accessi del secondo ponte, sulla sponda, vennero collocati dei cippi ornamentali secondo lo stile dell'epoca, ornati con grandi stemmi sabaudi e fasci littori. Uno di questi stemmi affiora adesso dalle acque e meriterebbe di essere recuperato, come testimonianza della storia della città e di un ponte progettato due volte dall'ingegner Bazzani, il quale peraltro non partecipò alla seconda inaugurazione nel 1939, non perché allontanato, come ancora si legge su alcuni testi di storia pisana, ma semplicemente perché era deceduto nel frattempo».



Il primo ponte della Vittoria, a tre campate uguali, crollato nel 1931 poco prima dell'inaugurazione; il secondo ponte (1939), ad arcate differenti, distrutto durante la guerra; il frammento con lo stemma Savoia, in parte interrato; Pochini e Monaco

**STORIA TORMENTATA**

**La prima volta crollò nel 1931 a poche ore dall'inaugurazione, poi durante la guerra**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**BONDENO**

## Il Consorzio: pulite fossi e canali

Manutenzione e pulizia dei fossi, come metodi di prevenzione. La prescrizione parla chiaro. / PAG. 22

**BONDENO**

# Appello della Bonifica: fossi e corsi d'acqua puliti due volte all'anno

Il Consorzio Burana richiama i privati alla manutenzione  
Con gli obiettivi efficienza idraulica e sicurezza sanitaria

**BONDENO.** Manutenzione e pulizia dei fossi, come metodi di prevenzione. La prescrizione del Consorzio di Bonifica di Burana parla chiaro, raccomandando come la pulizia degli alvei dei fossi, dei tombinati di scolo, canali di irrigazione e dei drenaggi dovrà avvenire almeno due volte l'anno. Una per il periodo primaverile, entro il 31 maggio (ad esclusione delle aree protette come Rete Natura, che rispondono ad una normativa specifica) ed una per il periodo autunnale, da effettuare entro il 30 settembre. Per ragioni di sicurezza idraulica, igienico sanitarie e anche per la corretta circolazione stradale.

L'avviso del Consorzio invita i cittadini a fare la loro parte ed è sintetizzato dall'assessore ai lavori pubblici e all'ambiente, Marco Vincen-

zi. «Recenti fenomeni intensi invitano a fare attenzione e provvedere regolarmente alla pulizia di fossi e corsi d'acqua, affinché sia mantenuta la perfetta funzionalità ed efficienza idraulica. Questo in considerazione del fatto che gli allagamenti ed i ristagni d'acqua, provocati anche dal non corretto scolo, possono in qualche caso provocare smottamenti. Per esempio, delle sedi stradali, con ingenti costi di manutenzione per la ripresa delle numerose frane», aggiunge l'assessore.

### TANTI INTERVENTI

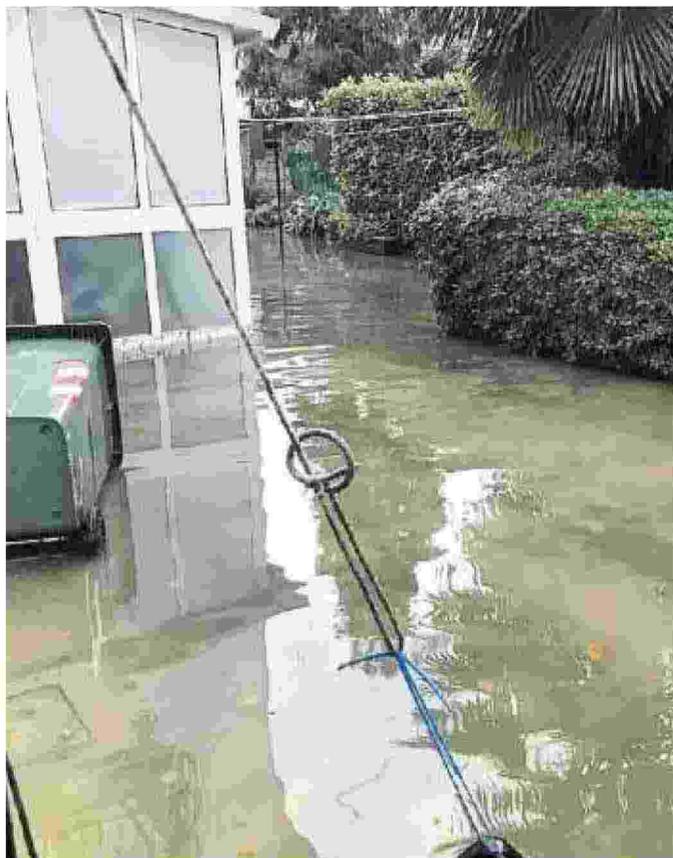
Comune di Bondeno e Consorzio Bonifica di Burana, nell'ultimo anno e mezzo, sono reduci da diversi interventi di questo tipo, data la peculiare conformazione del territorio, interessato da una fitta rete di canali e fiumi, e anche

per via dell'incremento del numero di fenomeni intensi dovuti alla variazione climatica. La misura richiesta dal Consorzio per la manutenzione di fossi e opere di scolo riguarda i proprietari, gli affittuari e tutti coloro che hanno «un diritto di godimento sui terreni frontisti di canali, fossi e corsi d'acqua di scolo e irrigazione».

Fra gli interventi richiesti: spurgo delle condotte di cemento sotto i ponticelli e dei fossi tombinati, conservazione di un buono stato delle sponde dei fossi laterali alle strade, diserbo dei fossi e potatura di rami, piante e siepi. Senza dimenticare la riparazione di manufatti idraulici di derivazione irrigua e scolo e la rimozione (e trasporto) dei materiali di scarto. —

**Mirco Peccenini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Spesso gli allagamenti sono causati dalla cattiva manutenzione



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# Lavori in vista lungo il canale: in corso la verifica di ordigni bellici

*Affidato l'incarico a una ditta specializzata, in vista di lavori di tombinamento da realizzare lungo il canale Beccaguda*

## GONZAGA

A BREVE GLI ESITI

**GONZAGA** In vista di un'opera da realizzare a ridosso della ferrovia di Gonzaga, notoriamente bersaglio di azioni durante la seconda

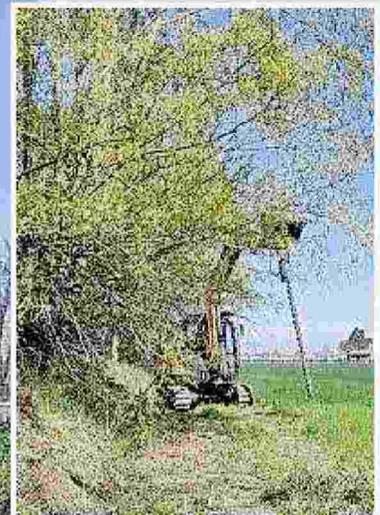
guerra mondiale, è necessario il controllo preventivo della presenza di ordigni inesplosi a tutela delle maestranze adette ai lavori: per questo motivo il Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po ha deciso di affidare un incarico a una ditta esterna, autorizzata dal Ministero della Difesa, per eseguire una verifica lungo il canale Beccaguda

«Si tratta di un'area - spiegano dall'ente consortile -

che, a causa di opere eseguite nel corso degli anni per potenziare l'infrastruttura ferroviaria, ha perduto la possibilità di attingimento della risorsa idrica in condizioni ordinarie, essendo questa praticabile solo mediante apprestamenti provvisori di una certa importanza, fra cui motopompe di sollevamento. Il consorzio provvederà a realizzare una condotta interrata a gravità, con alcuni pozzetti di attingimento dal canale

Beccaguda. L'intervento fa parte di una politica consortile recentemente intrapresa tesa al miglioramento della distribuzione di risorsa irrigua».

L'indagine ferromagnetica da parte della ditta specializzata, volta a segnalare la presenza o meno di ordigni inesplosi, è in corso in questi giorni: il Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga attende l'esito di tale verifica nel corso della settimana entrante.



L'area del canale Beccaguda dove si svolgerà l'indagine ferromagnetica



Aggiornato Lunedì 12 aprile 2021 ore 16:30



- Cronaca
- Economia
- Politica
- Sport
- Cultura
- Regionali
- Nazionali
- Locali
- Dal mondo
- AGR TV
- Donazione

Home / Ambiente - Territorio

## L'Italia candidata ad ospitare nel 2024 il Decimo Forum Mondiale dell'Acqua

Erasmus D'Angelis, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale: In Italia ben 7494 corsi d'acqua come nessuno in Europa. Di questi 1242 sono torrenti. L'83% del territorio è coperto da bacini fluviali. Abbiamo 347 laghi, 532 dighe e 16.000 invasi

Di E. B.: Redazione AGR :: 12 aprile 2021 16:16



(AGR) Martini (Pres. Italy Water Forum 2024) : "In Italia sarà un Forum Mondiale dell'Acqua inclusivo, che non lascerà indietro nessuno. L'inclusione e la partecipazione politica al Forum Ufficiale del Contro Forum saranno caldamente incoraggiati, durante tutto il lavoro preparatorio che ci attende". "Siamo dinanzi ad una grandissima avventura, ad una grande opportunità. La candidatura italiana è forte, figlia di Leonardo da Vinci e di "Sorella Acqua" di San Francesco. Dai loro pensieri, realizzazioni, opere, arrivano quelle suggestioni note nel mondo e che emergeranno con forza durante l'evento anche come monito a non sprecare la risorsa acqua ma a tutelarla ovunque. La nostra memoria collettiva ha perso la memoria di un Paese costruito nell'acqua, noi siamo non soltanto nati dall'acqua ma noi siamo un pontile lanciato nel Mediterraneo, siamo circondati di acqua, abbiamo una cultura incredibile che ha fatto dell'acqua metafora, mitologia, filosofia, simbolo, emozioni. Gli italiani fin dall'inizio dell'avventura umana hanno dovuto strappare le terre all'acqua. Noi siamo il Paese europeo più ricco di acqua e sicuramente tra i paesi più ricchi di acqua del Mondo. La nostra mappa di tutti gli aspetti relativi all'idrogeologia: piogge, evaporizzazioni, deflussi superficiali, deflussi sotterranei, serbatoi di acqua, ci carica di responsabilità e ci dice anche che è un Paese che ha il record delle piogge. Ogni anno piovono più di 300 miliardi di metri cubi di acqua, una dotazione stellare circa 5-6000 metri cubi di acqua per ogni abitante. Una famiglia media in Italia consuma 160 metri cubi di acqua all'anno, dunque dotazioni importanti. Siamo custodi di un patrimonio idrogeologico incredibile. Abbiamo 7494 corsi d'acqua e non li ha nessuno in Europa. Di questi 1242 sono fiumi a regime torrentizio. L'83% del nostro territorio è un territorio coperto da bacini fluviali, abbiamo 131 fiumi che hanno dei bacini molto vasti e



### ULTIME NOTIZIE

Vela, partito da Genova il Grand Prix d'Italie, seconda tappa del circuito italiano

Long covid, servono linee guida da indicare ai medici per assistere i pazienti

Tangenziale Est si cambia, nuova circolazione verso l'A24

Ostia Antica, l'isola che non c'è

Pallanuoto, vince l'Ekipe Catania la Coppa Italia, ma la Lifbrain Sis Roma esce sugli scudi

WWF, difendere le api per proteggere la biodiversità, via alla campagna "ReNature"

Fdl: le aiuole del lungomare di Ostia ponente non sono mai verdi

Raccontami in 500 parole, il concorso letterario diventa un format

Francesca Faiella, scrittrice: ogni giorno riscopro Ostia

169° anniversario della Polizia di Stato, esserci.... sempre

coprono l'83% della superficie nazionale. Pensiamo alla Pianura Veneta, quella laziale, tante realtà dove in questo momento sono in azione le idrovore, pensiamo alla Pianura Padana per regimare l'acqua. Abbiamo 347 laghi, 14 naturali con una superficie maggiore di 10 chilometri quadrati, 183 artificiali, abbiamo 532 dighe e 16.000 piccolissimi invasi regionali e di questi 4000 sono alpini. Abbiamo anche 1053 falde sotterranee, grandi serbatoi di acqua purissima come quella che dal Peschiera arriva ai rubinetti di Roma". **Lo ha affermato Erasmo D'Angelis, Segretario dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale.**

Quella dell'Italia è una storia viva, intensa, emozionante, tra paesaggi, bellezze, limiti, realtà controverse di questioni aperte in materia di gestione ma anche di eccellenze

"Abbiamo una storia incredibile alle spalle di modifiche anche molto radicali – ha continuato D'Angelis - anche peggiorative dei nostri habitat, dei nostri territori e le Autorità di Bacino hanno un quadro molto drammatico delle condizioni attuali e abbiamo alle spalle una storia di difesa dalle acque, dalle piene, dalle alluvioni, dagli straripamenti. Siamo intanto beneficiati da questa risorsa. Preleviamo poco, solo l'11%. Abbiamo problemi di inquinamento, di scarsa depurazione delle acque, un terzo degli italiani non ha acqua depurata. Abbiamo un'Italia a diverse velocità e gli effetti dei cambiamenti climatici stanno diventando sempre più drammatici con lunghi periodi di siccità che producono gravi perdite per l'agricoltura, circa 1,5MLD di euro ogni anno, poi anche le alluvioni che stanno avendo sempre più un carattere esplosivo in territori ristretti con una perdita di ben 4 MLD di euro all'anno dal 1946 ad oggi con tantissime vittime. Abbiamo problemi di salinizzazione lungo alcuni tratti della nostra fascia costiera con l'acqua del mare che entra nell'acqua dolce e penso alla Maremma, al Sud, alle Isole e abbiamo problemi di desertificazione dove l'acqua non arriva e va portata. L'Italia ha bisogno di una reazione decisa, di una visione globale, unitaria dell'acqua. Avevamo l'Istituto Nazionale di Idrogeologia che era una struttura di eccellenza incredibile che il mondo ci invidiava. Ora abbiamo tanti Data Base tra Ispra, Autorità di Bacino, Cnr, Utilitalia, Consorzi di Bonifica. Dobbiamo collegare tutto, unire. Siamo nella transizione digitale e nella transizione ecologica e l'acqua è centrale. Abbiamo due piani operativi finanziati: Piano Invasi Acquedotti e Nex Generation You che devono produrre opere e interventi da mettere in cantiere, molti sono anche progettati. Siamo dinanzi ad un settore dove è in corso un'innovazione tecnologica sfidante verso la sostenibilità con aziende che sempre più sono dei veri laboratori di applicazione, di sperimentazione, di tutto quello che le tecnologie possono controllare dalla captazione alla distribuzione, al recupero di risorsa, alla fase di depurazione e di riuso che è quella parte che a noi oggi manca. Noi siamo italiani che riescono a portare l'acqua agli astronauti, siamo italiani che oggi stanno tentando di produrre idrogeno dalle acque di fognatura, producono calore dalle acque di fognature. Ci sono delle esperienze nella ricerca perdite, contatori intelligenti che vanno raccontate".

L'Italia è nella short list dei Paesi candidati a sede del Decimo Forum Mondiale dell'Acqua 2024, ora c'è la partita decisiva. Aperti ai rappresentanti del Contro – Forum. Tutti i rappresentanti delle religioni in Italia per il "Rinascimento" dell'Acqua!" Siamo per un Forum inclusivo, che non lasci indietro nessuno. L'inclusione e la partecipazione politica al Forum Ufficiale del Contro Forum saranno caldamente incoraggiati, durante tutto il lavoro preparatorio che ci attende - ha affermato Endro Martini, geologo e Presidente Nazionale di Italy Water Forum 2024, il Comitato promotore – perché dobbiamo segnare una svolta nell'interesse di tutta l'Umanità, dobbiamo andare verso il Rinascimento dell'Acqua. Siamo nella short list delle nazioni finaliste per l'assegnazione della sede del Forum Mondiale



CLICCA QUI E DIVENTA  
**AGR REPORTER**  
 Collabora alla creazione di un grande e capillare sistema informativo online!

Dal 1974 la qualità dell'insegnamento,  
 il fascino della scuola  

 Scuola e Studio d'Arte

Vuoi ricevere la nostra newsletter?  
**AGR NEWSLETTER**  
 Iscriviti adesso CLICCANDO QUI !

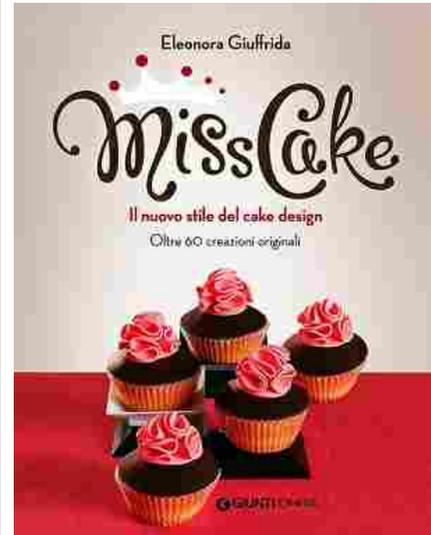
dell'Acqua. L'Italia concorre per ospitare il World Water Forum 2024. Dunque ora è necessario che avvenga il passaggio più importante per giocarci bene questa finale e portare così il Forum in Italia per la prima volta. Un evento di livello mondiale che vede la presenza del Sacro Convento di Assisi che ha ideato una sessione, un incontro tra tutte le religioni per la prima volta sul tema dell'acqua. Sarà tutta l'Italia ad essere coinvolta con eventi collaterali, educational e la partecipazione dei Capi di Stato. L'obiettivo sarà la firma della Carta del Rinascimento dell'Acqua". Costituita l'Associazione Temporanea di Scopo "Italy Water Forum 2024", per la candidatura dell'Italia a sede del X FORUM MONDIALE DELL'ACQUA:

Presidente il geologo, Endro Martini e ne fanno parte il Sacro Convento di Assisi, il Comune di Firenze, Comune di Assisi, Consiglio Nazionale dei Geologi, ISPRA, Protezione Civile Nazionale, Istituto Nazionale di Urbanistica, Comune di Ferrara, Associazione Nazionale delle Bonifiche e Irrigazioni, Rotary International Club di Ottaviano, Meteo Giuliani, Skopia srl, Cae srl, Agronomist World Academy Foundation, lat srl, Water Right and Energy Foundation, Triumph Group International, Archeoclub d'Italia e Centro Studi Alta Scuola dell'Umbria, istituto specializzato nella manutenzione e valorizzazione dei centri storici e del quale fanno parte Regione Umbria, Comune di Orvieto, Comune di Assisi, Comune di Todi che è stato l'animatore di questo progetto.

**Photo gallery**



Partecipa anche tu affinché l'informazione vera e trasparente sia un bene per tutti



Iscriviti al nostro Canale su:  YouTube

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra. [OK](#) [informazioni](#)



Attenzione: alcuni musei, gallerie e luoghi espositivi potrebbero essere temporaneamente chiusi al pubblico.

HOME > MOSTRE

## RESET. SISTEMA FESTIVAL FOTOGRAFIA RACCONTA LA SOCIETÀ CONTEMPORANEA - OPEN CALL



© Ph. Giulia Gibertini | Fotografia Europea 2019, mostra di Kenta Kobayashi ai Chiostris di San Pietro

Dal 12 Aprile 2021 al 09 Giugno 2021

REGGIO NELL'EMILIA | REGGIO EMILIA

LUOGO: Sito web Sistema Festival Fotografia

INDIRIZZO: online

ENTI PROMOTORI:

RESET è un progetto realizzato nell'ambito del bando "Strategia Fotografia 2020" promosso della Direzione Generale Creatività Contemporanea (DGCC) del Ministero della Cultura (MiC)

Tweet

Mi piace 0

Salva



Dal 13 aprile 2021 al 06 luglio 2021  
ROMA | CANALI SOCIAL MUSEO DELL'ARA PACIS  
**RADICI. SGUARDI SULLA MOSTRA - CICLO DI INCONTRI**



Dal 06 aprile 2021 al 05 giugno 2021  
CORTONA | SITO WEB CORTONA ON THE MOVE  
**STORIE DI UMANITÀ. FOTOGRAFI PER MEDICI SENZA FRONTIERE - OPEN CALL**



Dal 07 aprile 2021 al 15 luglio 2021  
MILANO | DUOMO DI MILANO  
**DANTE IN DUOMO. 100 CANTI IN 100 GIORNI**



Dal 03 aprile 2021 al 18 luglio 2021  
ORANI | MUSEO NIVOLA  
**PETER HALLEY. ANTESTERIA**



Dal 01 aprile 2021 al 01 novembre 2021  
ASCONA | COMPLESSO MUSEALE DI MONTE VERITÀ  
**IL CHIARO MONDO DEI BEATI DI ELISÀR VON KUPFER TORNA ALLA LUCE**



Dal 28 marzo 2021 al 19 settembre 2021  
LOCARNO | MUSEO CASA RUSCA  
**AURELIO AMENDOLA. VISTI DA VICINO**

E-MAIL INFO: [info@sistemafestivalfotografia.it](mailto:info@sistemafestivalfotografia.it)

SITO UFFICIALE: <http://www.sistemafestivalfotografia.it/open-call/>

**Da lunedì 12 aprile 2021, Sistema Festival Fotografia lancia la open call RESET. Sistema Festival Fotografia racconta la società contemporanea**, indetta nell'ambito del bando "Strategia Fotografia 2020", promosso della Direzione Generale Creatività Contemporanea (DGCC) del Ministero della Cultura (MIC).

L'iniziativa è rivolta a fotografi, a ricercatori e curatori, italiani o residenti in Italia, ai quali si chiede un contributo, rispettivamente un lavoro fotografico e un saggio o un testo critico, che declini in maniera creativa e originale il tema del progetto, ovvero **la rigenerazione umana e urbana**.

**Sistema Festival Fotografia** è la rete nata nel 2017 dalla volontà dei cinque tra i più importanti festival di fotografia italiani – **Fotografia Europea** di Reggio Emilia, **Cortona On The Move**, **SI FEST** di Savignano sul Rubicone (FC), **Festival della Fotografia Etica** di Lodi e **Photolux Festival** di Lucca – come piattaforma di scambio e luogo d'incontro, di confronto e di progettazione per individuare percorsi comuni di produzione e promozione della fotografia.

Nella sua complessità morfologica, economica e culturale, l'Italia è oggetto di grandi cambiamenti. Le attuali forme di aggregazione delle comunità, i mutamenti indotti dalle nuove tecnologie, i concetti di mobilità evoluta sono solo alcune delle istanze che stanno ridefinendo il concetto stesso di territorio e di relazione tra cittadini.

**RESET** è il primo capitolo di un complesso piano di analisi dell'Italia per rileggere, attraverso il linguaggio della fotografia contemporanea, il territorio e la società del nostro Paese.

Grazie alle differenti competenze dei cinque festival di fotografia italiani, alla loro esperienza, alla loro rete di legami nazionali e internazionali, si intende sostenere la fotografia italiana e promuoverla come strumento per indagare un tema importante e cruciale per il momento storico che si sta vivendo.

I progetti, che dovranno pervenire in modalità digitale, **entro il 9 giugno 2021**, sulla piattaforma dedicata, saranno giudicati da una commissione scientifica composta da **Denis Curti**, direttore artistico SI FEST, **Alberto Prina**, direttore Festival della Fotografia Etica, **Matteo Balduzzi**, curatore MUFOCO, **Francesca Fabiani**, curatrice Fotografia Contemporanea ICCD (MIC Roma), **Aaron Schuman**, fotografo, scrittore e curatore indipendente, ed **Elisa Medde**, managing editor del Foam Magazine.

Ai vincitori – 3 per la call for picture e 1 per la call for paper – sarà riconosciuto un premio di €3.000.

Saranno inoltre prodotti una mostra e un catalogo e i vincitori avranno la possibilità di accedere a una serie di attività di formazione e promozione nel corso dell'anno.

**Alla call si affianca una serie di attività in programma in ciascuno dei cinque festival.**

**Il 22 e 23 maggio 2021, a Reggio Emilia, nel corso delle giornate inaugurali di Fotografia Europea, si terrà un convegno** che rifletterà sul tema proposto, attraverso il dialogo tra fotografi e curatori, urbanisti e architetti che si sono occupati dell'argomento della rigenerazione umana e urbana.

**Davide Zanichelli**, direttore Fondazione Palazzo Magnani/Fotografia Europea, afferma che "durante Fotografia Europea, un convegno approfondirà i diversi aspetti del tema di Reset, inserendo l'indagine fotografica all'interno di una più ampia riflessione multidisciplinare. Si parlerà di "rigenerazione urbana e umana" attraverso il confronto tra urbanisti, architetti e fotografi, aprendo uno sguardo sul futuro, seguendo le tracce del tema di Fotografia Europea 2021 dedicata ai sognatori".

**Il 15 luglio 2021, Cortona On The Move accoglierà un momento di alta formazione con professionisti internazionali della fotografia**, al quale i 4 vincitori della call avranno accesso gratuito, così da creare possibilità di incontro per promuovere la fotografia italiana e creare opportunità di lavoro.

"Cortona On The Move - sottolinea il suo direttore, **Antonio Carloni** - ospiterà i vincitori della open call Reset creando per loro diverse occasioni di confronto con gli esperti di settore. L'obiettivo delle giornate a Cortona è quello di favorire per i premiati lo sviluppo di una rete di contatti che sia utile alla loro crescita umana e professionale".

**Nei suoi tre weekend di apertura (10-12, 18-19, 25-26 settembre), il SI FEST di**



Tweets by @ARTEit



Embed

View on Twitter

**Savignano sul Rubicone ospiterà la mostra con le opere dei progetti selezionati.**

Per l'occasione, durante le giornate inaugurali (10, 11, 12 settembre), sarà presentato il **catalogo**, edito da Postcart, che raccoglierà i lavori fotografici e il saggio premiato. "SI FEST - secondo il direttore artistico **Denis Curti** - ospiterà, in un'edizione speciale come quella in cui si festeggeranno i suoi 30 anni, i progetti fotografici e il paper premiati dall'open call, in un percorso espositivo collettivo che valorizzi le loro riflessioni sulla rigenerazione umana e urbana negli spazi dell'ex Consorzio di Bonifica, un luogo che ogni anno, aperto grazie alle mostre del Festival, torna a vivere e a generare cultura. Secondo importante momento a Savignano sarà la presentazione di un catalogo che intende raccogliere e restituire al pubblico il contributo di RESET alla promozione degli autori italiani e all'indagine sui mutamenti della società contemporanea".

**In ottobre al Festival della Fotografia Etica di Lodi saranno illustrati i principi**

**dell'Educational program** e in particolare il **kit digitale** composto da un ciclo di lezioni da sviluppare in chiave interdisciplinare, al fine di essere utilizzato dagli insegnanti del territorio nazionale con la mediazione del personale didattico dei festival. Il kit permetterà inoltre di rafforzare l'offerta formativa dei festival coinvolgendo gli studenti con metodologie e approcci innovativi.

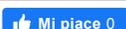
"Il Festival della Fotografia Etica - dichiara **Alberto Prina**, coordinatore del festival - si prefigge l'obiettivo di raggiungere un pubblico vasto ed eterogeneo per raccontare storie d'impatto che fanno riflettere. La possibilità di esporre i lavori dei vincitori del premio a Lodi, sarà un'occasione di grande visibilità per i fotografi e per far conoscere le tematiche trattate. Avvicinare il mondo delle scuole attraverso la creazione di kit digitali e percorsi formativi dedicati, valorizza il ruolo della fotografia e contribuisce a creare fruitori di cultura competenti e interessati".

**Durante Photolux Festival di Lucca, a ottobre, una tavola rotonda,**

alla quale parteciperanno i 5 direttori artistici dei Festival, insieme ai membri della giuria e ai referenti delle istituzioni e manifestazioni internazionali coinvolte, analizzerà il percorso fatto e i risultati raggiunti, gettando le basi per il lavoro dell'anno successivo.

"Photolux - ricorda **Chiara Ruberti**, co-direttrice del festival lucchese - ospiterà in ottobre a Lucca una tavola rotonda per discutere gli esiti del progetto, analizzare il percorso fatto e gettare le basi per il lavoro successivo. Alla discussione parteciperanno i vincitori della call insieme ai cinque direttori dei nostri Festival e ai membri della giuria internazionale".

SCARICA IL COMUNICATO IN PDF

**SITO WEB SISTEMA FESTIVAL FOTOGRAFIA**

## COMMENTI

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti** ↕

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

**ARTE.it**  
THE MAP OF ART IN ITALY

Cerca



## ARTISTI



GENTILE DI NICCOLÒ DI  
GIOVANNI DI MASSIO  
(GENTILE DA FABRIANO)

## OPERE



PIETER PAUL RUBENS,  
L'ASSUNZIONE DELLA  
VERGINE MARIA

## LUOGHI



MNAF MUSEO NAZIONALE  
ALINARI DELLA FOTOGRAFIA  
FIRENZE

Questo sito utilizza *cookie* tecnici e di terze parti, gestiti da siti di altre organizzazioni. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner accconsenti all'uso dei *cookies*.

Per disabilitare l'utilizzo dei cookies puoi visualizzare il paragrafo 'Disabilitazione totale o parziale dei cookies' della nostra privacy & cookies policy cliccando su Informazioni. Informazioni **OK**

HOME NEWS INFORMAZIONI ARCHIVIO BOX OFFICE FOCUS VIDEO



## / ARTICOLI

Home / Articoli / Agro Sonoro: alla scoperta dell'Agro Pontino, d...

# Agro Sonoro: alla scoperta dell'Agro Pontino, dalle immagini alle note

12/04/2021 / Car.Di



Al via 'Agro Sonoro', progetto didattico e culturale di riscoperta del territorio, in cui filmati e foto d'epoca della pianura pontina prendono vita per raccontare la storia attraverso il linguaggio dell'audiovisivo. 'Agro Sonoro - note e scene da un territorio' nasce dalla partecipazione al bando MIUR "Cinema per la Scuola - Buone Pratiche, Rassegne e Festival" di tre partner: Istituto Luce Cinecittà, ente capofila, Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino e Associazione Culturale Il Sandalo, che hanno dato vita a un progetto unico per la sua proposta didattica e culturale, che verrà ripercorso in questi mesi attraverso le sue tappe fondamentali. L'obiettivo è far scoprire ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie il diversificato territorio pontino, che con la fondazione di Latina nel 1932 ha portato in queste terre veneti, friulani, emiliani e marchigiani a vivere e condividere lo stesso spazio con le popolazioni autoctone già presenti. Il cammino è stato pensato per permettere agli studenti delle classi V B della Scuola Elementare presso "O. Montiani" dell'Istituto Comprensivo Volta, I B della scuola elementare "Daniele" dell'IC Cena di Latina e la II B e II C dell'IC Chiominto di Cori, plesso "Laurienti" e del Liceo Statale Musicale di Latina A. Manzoni di scoprire, conservare e perpetrare nel futuro la memoria delle origini

### ALTRI CONTENUTI

**13:28**  
**'Anna', Ammaniti: "La speranza, una spinta propulsiva"**

**12:54**  
**Popolizio: "Per 'Governance' un personaggio bilioso, come in Shakespeare"**

**12:39**  
**'La Compagnia del Cigno 2': la musica maestra di Amicizia**

**12:38**  
**Daniele Gaglianone direttore artistico di Piemonte Factory**

### CINECITTÀ VIDEO NEWS



**CERCA NEL DATABASE**

del territorio in cui vivono. Tutto questo è stato realizzato grazie all'Archivio storico dell'Istituto Luce Cinecittà, che conserva documentazione cinematografica delle diverse fasi della bonifica dell'Agro Pontino. Un'altra fondamentale fonte di materiale visivo è stato il patrimonio fotografico del Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino conservato all'interno dei suoi numerosi fondi, che confluiscono anche in [Luce sull'Italia agricola](#), un portale, frutto di una collaborazione tra Istituto Luce Cinecittà, Arsiel e Consorzio, che vuole riunire la documentazione audiovisiva sulla storia e sulla riforma agricola del Lazio.

“Il Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino - dichiara **Barbara Mirarchi** responsabile del progetto per il Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino - ha aderito ad Agro Sonoro - note e scene da un territorio, per trasferire alle giovani generazioni la cultura stessa del territorio ed informarle delle origini e delle tradizioni dell'area. Ogni foto presente nei nostri archivi può suscitare ricordi che risuonano in sussurri o rimbombi, dipende dall'occhio e dal cuore di chi le osserva; quello che emerge, al di là dei sentimenti e dei ricordi, è il valore del lavoro immenso, della fatica fisica nonostante l'impiego di macchine a vapore, grandi e piccole, senza le quali quella fatica sarebbe stata insopportabile.”

I filmati e le foto storiche dell'Istituto Luce Cinecittà e del Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino, sono il filo narrativo del progetto che avrà nella musica, curata dall'Associazione Culturale Il Sandalo, la colonna sonora come legame con la memoria del territorio, da parte degli studenti partecipanti ad Agro Sonoro. Il paesaggio di ieri si fa paesaggio di oggi, le atmosfere della palude si fondono con quelle delle città contemporanee, per confrontare i diversi panorami naturali e sonori di due mondi molto lontani ma anche molto vicini, grazie a riscrittura emozionale che nasce proprio dall'interpretazione delle immagini attraverso il linguaggio universale della musica. Il percorso di riscoperta del territorio e di riscrittura musicale da parte degli studenti culminerà in un evento programmato il **22 maggio**, organizzato dal Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino. Quella sarà l'occasione per vedere in **streaming** una rassegna audiovisiva composta dai commenti musicali a filmati e fotografie storiche del nostro territorio realizzate dai bambini della scuola primaria e dall'interpretazione di una colonna sonora al documentario storico Nascita di una città, composta da più opere di musica classica selezionate insieme dagli studenti del Liceo Musicale Manzoni e dai loro insegnanti. Ogni passo del progetto è stato catturato dalle immagini realizzate dalla filmmaker **Patrizia Santangeli**, che riassumerà le tappe fondamentali di Agro Sonoro. Tutto il progetto è accompagnato da una continua **comunicazione social** attraverso le pagine Facebook ([facebook.com/AgroSonoro.progettodidattico](https://facebook.com/AgroSonoro.progettodidattico)) e Instagram ([instagram.com/agrosonoro](https://instagram.com/agrosonoro)) del progetto.

#### Ente Capofila

**Istituto LUCE Cinecittà**, società pubblica operante nel settore cinematografico a livello internazionale, ha aderito al bando e ha coinvolto i partner mettendo a disposizione la documentazione audiovisiva sulla storia della Bonifica integrale dell'Agro Pontino presente nell'Archivio Storico Luce.

#### Enti Partner

Il **Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino**, ente pubblico economico che si occupa costantemente della gestione e della manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di bonifica del territorio, ha messo a disposizione del progetto Agro Sonoro importanti documenti del suo archivio storico, impianti e strutture consortili, nonché la sua sede principale a Latina in occasione della Rassegna finale del progetto.

Il **Sandalo Associazione Culturale** ha curato la parte di formazione musicale degli insegnanti e degli studenti.

L'associazione ha come scopo la divulgazione e la promozione delle culture, delle tradizioni e delle arti che sono alla base di un territorio complesso e variegato come l'Agro Pontino.

#### Scuole

Le scuole e le insegnanti coinvolte sono: Istituto Comprensivo "Alessandro Volta", classe V B della Scuola Primaria "O. Montiani", di Latina, maestra Roberta Galeotti in collaborazione con Valeria Iacobucci, Maria Eleonora Contento e Annunzia Di Vasta. Istituto Comprensivo "Giovanni Cena", classe I B della Scuola Primaria "Daniele", di Latina, maestra Barbara Masella. Istituto Comprensivo "Cesare Chiominto", classi II B, maestra Patrizia Corbi e II C, maestra Maria Carmela Salomone, della Scuola Primaria "Virgilio Laurienti", di Cori. Liceo Statale Musicale "Alessandro Manzoni" di Latina, prof.ssa Ermelinda De Feo e i proff. Salvatore Campo, Nando Martella, Pasquale Cavallo, Floriana Pilato, Francesco Capodilupo, Stefania Cimino, Flavia Truppa.

#### SELEZIONA UN'AREA DI RICERCA

RICERCA

#### NEWSLETTER

##### LA TUA EMAIL

- Accetto che i miei dati vengano utilizzati secondo la politica di trattamento della privacy consultabile cliccando su [questo testo](#)



#### NEWSLETTER

ISCRIVITI

CANCELLATI



## Canali social

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/AgroSonoro.progettodidattico>Pagina Instagram: <https://www.instagram.com/agrosonoro/>

## VEDI ANCHE

## LUCE CINECITTÀ

**I Santi e i Fanti di Pannone e Sparagna su Sky Arte**

I due documentari sulle radici profonde della nostra cultura popolare andranno in onda su Sky Arte rispettivamente domenica 11 aprile e domenica 18 aprile, tra fascino, mistero, visioni, in un irresistibile intreccio di cinema e musica, memorie d'archivio e testimonianze attuali

**100 anni di Giulietta Masina per 'Libri al MIAC'**

Seconda puntata per l'appuntamento bisettimanale su Libri e Cinema: le novità editoriali e i loro autori in conversazioni esclusive online dal MIAC, il Museo dell'Audiovisivo e del Cinema di Cinecittà. Con 'Giulietta Masina', il libro di Gianfranco Angelucci, si celebrano i 100 anni dalla nascita della grande attrice

**'La rivoluzione siamo noi' su Cgdigital e sulle principali piattaforme**

*La rivoluzione siamo noi (Arte in Italia 1967/1977)* di Ilaria Freccia e Ludovico Pratesi, già al Festival di Torino, torna in streaming con Istituto Luce-Cinecittà, disponibile On Demand su Cgdigital.it e sulle principali piattaforme



Socio Unico Ministero dell'Economia e delle Finanze i cui diritti del Socio sono esercitati dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali

Sede legale: Via Tuscolana, 1055 - 00173 Roma (ITALIA) - T +39 06 722861 - F +39 06 7221883 - Capitale

Sociale: € 20.000.000,00 i.v. - Codice Fiscale e N. Iscr. Reg. Imprese Roma 11638811007 - P.Iva 11638811007

## LUCE CINECITTÀ

- Chi siamo
- Amministrazione trasparente
- News

## CINECITTÀ NEWS

- News
- Interviste
- Articoli

## STUDIOS

- Teatri di posa
- Set e allestimenti
- Post produzione

## FILM E DOCUMENTARI

- Film
- Documentari
- News

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

press,commtech. the leading company in local digital advertising

## Forlinotizie.

LAVORI IN CORSO



## Partito il cantiere lungo via Tagliata a Forlimpopoli

di Redazione - 12 Aprile 2021 - 12:04

Stampa 1 min

Più informazioni su

cantiere consorzio di bonifica della romagna. forlimpopoli forlimpopoli



In partenza i lavori di consolidamento spondale del canale consorziale Torricchia, in comune di Forlimpopoli, lungo via Tagliata. L'intervento, finanziato ed appaltato dal Consorzio di bonifica della Romagna, è volto al rinforzo delle scarpate in un tratto ove si erano verificati cedimenti, anche a causa del carico indotto dai mezzi in transito sull'adiacente via Tagliata.

Per chi proviene da Forlimpopoli, in direzione Santa Maria Nuova-Cesena, è previsto il percorso alternativo lungo le vie Sant'Andrea e San Paolo. Per chi proviene da Cesena in direzione Forlimpopoli, è prevista la deviazione lungo le vie Montanara Comunale e San Paolo.

I percorsi alternativi saranno adeguatamente segnalati in prossimità del cantiere, è inoltre stata data adeguata informativa ai residenti, con avvisi in forma cartacea distribuiti alle abitazioni della zona.

La chiusura al traffico è prevista dalle 7 alle 12 e dalle 13 alle 18 nei giorni lavorativi. Nelle giornate di sabato e domenica e al di fuori degli orari di lavoro, la strada sarà resa percorribile, con limitazione della velocità. Per informazioni relative ai lavori, si potrà far riferimento al Consorzio di bonifica della Romagna, sede di Forlì.

PIÙ POPOLARI PHOTOGALLERY VIDEO



Coronavirus a Forlì: 92 nuovi casi, di cui 70 sintomatici. In provincia 9 decessi

FOmeteo

Previsioni

Forlì



20°C 9°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ &gt;&gt;

# Filmati e foto d'epoca dell'agro pontino prendono vita nel progetto "Agro Sonoro"

scritto da **Comunicato Stampa** il 12/04/2021 alle ore 18:18, in **Area Nord, Cori, Cultura e appuntamenti, Latina**  



**Agro Sonoro - note e scene da un territorio** è un progetto che nasce dalla partecipazione al **bando MIUR "Cinema per la Scuola - Buone Pratiche, Rassegne e Festival"** di tre partner: l'**Istituto Luce Cinecittà**, ente capofila, il **Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino** e l'**Associazione Culturale Il Sandalo**.

I tre partner hanno dato vita a un progetto unico per la sua proposta didattica e culturale, che verrà ripercorso in questi mesi attraverso le sue tappe fondamentali. Il suo obiettivo è quello di far scoprire ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie il diversificato territorio pontino, che con la **fondazione di Latina nel 1932** ha portato in queste terre **veneti, friulani, emiliani e marchigiani** a vivere e condividere lo stesso spazio con le popolazioni autoctone già presenti. Il cammino infatti è stato pensato per permettere agli **studenti** delle **classi V B** della Scuola Elementare plesso "**O. Montiani**" dell'**Istituto Comprensivo Volta, I B** della scuola elementare "**Daniele**" dell'**IC Cena di Latina** e il **II B e II C** dell'**IC Chiominto di Cori**, plesso "**Laurienti**" e del **Liceo Statale Musicale di Latina A. Manzoni** di scoprire, conservare e perpetrare nel futuro la memoria delle origini del territorio in cui vivono. Tutto questo è stato realizzato grazie all'Archivio storico dell'**Istituto Luce Cinecittà**, che conserva documentazione cinematografica delle diverse fasi della bonifica dell'Agro Pontino. Un'altra fondamentale fonte di materiale visivo è stato



Cerca nel sito

h24Mixer



**Carta di credito virtuale: c'è ma non si vede**

Uno strumento di pagamento in linea con la tendenza del momento, votata verso una smaterializzazione decisa e indirizzata su binari...



**Gli italiani sognano di tornare a viaggiare: e cresce l'uso di Booking**



**Fascette stringitubo: cosa sono e come vengono utilizzate**



**Cbd, quali sono i reali benefici**



**Facebook non è il social dei "vecchi"**



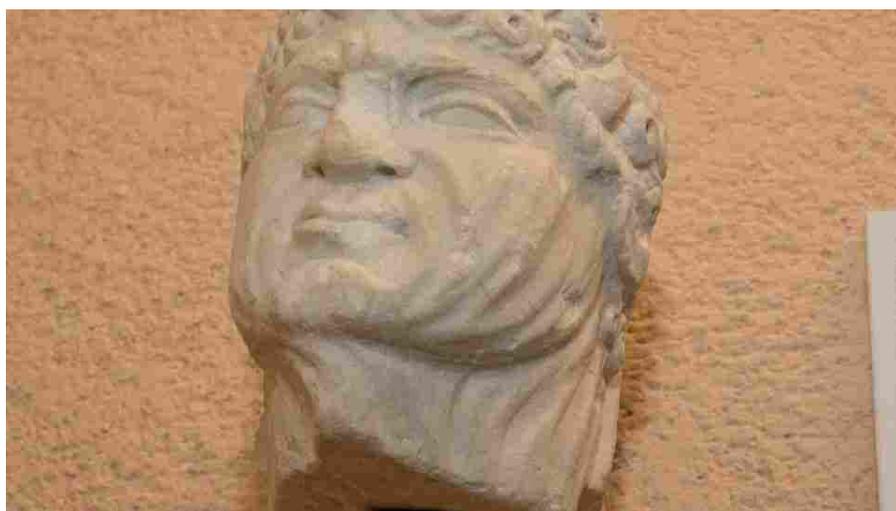
**File danneggiato o corrotto? Niente panico, si possono recuperare**

METEO: +11°C ☁️

AGGIORNATO ALLE 20:46 - 11 APRILE

Trieste » Cronaca

# San Canzian ora investe su archeologia e cultura Fondi per 221 mila euro



Nel bilancio passato in aula rientrano eventi, promozione della lettura e la riqualificazione del sagrato della chiesa dei Santi Martiri Canziani

**LAURA BLASICH**  
 11 APRILE 2021

**Le iniziative**

/SAN CANZIAN

Nel 2021 a San Canzian d'Isonzo, nonostante il contesto rimanga difficile a causa dell'emergenza sanitaria, non si rinuncerà alla cultura tra eventi tematici, valorizzazione del patrimonio archeologico e del fiume Isonzo, promozione della lettura. Gli investimenti nel settore, che ammontano in totale a 221 mila euro, di cui 100 mila per i lavori di riqualificazione del sagrato della chiesa dei Santi martiri Canziani, sono stati confermati nel bilancio di previsione approvato a maggioranza nell'ultima seduta del Consiglio comunale. Troverà quindi continuazione il progetto cofinanziato dalla Fondazione Carigo "Isonzo, fiume di storia acqua e bellezza" con la realizzazione di eco-camminate per meglio conoscere l'ambiente fluviale, la pubblicazione di un opuscolo sulle essenze arboree più diffuse nell'ambiente



VELLUTATA DI ASPARAGI AL LATTE DI COCCO

Casa di vita

ORA IN HOMEPAGE



**Sistiana: voleva uccidere il fratello, condannato a 6 anni di reclusione**

GIANPAOLO SARTI

**Covid in Friuli Venezia Giulia: 208 nuovi contagi, 12 decessi**

**«Una data per aprire». Gli esercenti di Gorizia chiedono certezze**

FRANCESCO FAIN

**GREEN AND BLUE**



**"Ho imparato da sola a tosare le pecore, ma non chiamatemi Heidi"**

DI VALENTINA VENTURI

naturale dell'Isonzo, la presentazione di alcune mostre d'arte, incontri-reading all'aperto e di iniziative con i partner (Legambiente, Gruppo costumi tradizionali bisiacchi, Sfa, Consorzio di bonifica, Pro Loco). «Per il Maggio dei Libri ci sarà la quarta edizione di Leggere emozioni - ha spiegato l'assessore alla Cultura e Finanze Flavia Moimas - con video-proiezioni, presentazioni e incontri legati alla storia dei luoghi».

L'attività di promozione del patrimonio archeologico continuerà in sinergia con la Società friulana di archeologia, la parrocchia e la Soprintendenza con le quali il Comune andrà alla firma di un protocollo d'intesa. Saranno inoltre sviluppate nel corso dell'anno le modalità di fruizione dell'App San Canzian d'Isonzo tra storia e turismo con la realizzazione della versione web responsive, consultabile sia da postazione desktop sia mobile, con video, animazioni, tour virtuali capaci di diffondere la conoscenza e a promuovere il ricco patrimonio culturale, archeologico, paesaggistico ed esperienziale del territorio. In sinergia con il Consorzio culturale del Monfalconese e il Sistema Bibliotecario BiblioGO! saranno ampliati i servizi della Biblioteca comunale sperimentati nel 2020 per raggiungere i lettori anche nei periodi di chiusura (e-book, videoletture, libri per asporto o a domicilio), oltre a realizzare le attività di promozione della lettura per la fascia 0-18 incluse nel progetto LeggiAmo. Verrà riproposta l'iniziativa "Un libro per ogni nato" con la consegna a domicilio, alle famiglie dei nuovi nati, del dono di libri e consigli di lettura per i più piccoli.

Il bilancio di previsione pareggia a quasi 10 milioni e mezzo di euro, tra spese correnti (5 milioni 409 mila euro), investimenti (2,450 milioni) e partite di giro (2,4 milioni). «In un quadro condizionato ancora dalla pandemia, che nel 2020 ha costretto a riorganizzare servizi e attività, con maggiori spese coperte da Stato e Regione, gli obiettivi cardine che l'ente s'è dato nella predisposizione del bilancio di previsione - ha sottolineato l'assessore Moimas - sono quelli di garantire i servizi con la stessa qualità e a tariffe inalterate, ottimizzare le risorse disponibili mantenendo i servizi erogati dal Comune e sostenere le fasce più deboli della popolazione garantendo la spesa per il sociale».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**consigli.it**

La guida allo shopping del Gruppo Gedi



OFFERTE TECH

**Ogni giorno i migliori prodotti in offerta su Amazon**

Echo Dot, altoparlante intelligente con Alexa

[VAI ALL'OFFERTA](#)

OFFERTE

**Le offerte sui migliori prodotti per casa e cucina che usi ogni giorno**

Lysol On the Go gel igienizzante mani a 2,99 euro

[VAI ALL'OFFERTA](#)**Aste Giudiziarie**

🔒 **CONTENUTO RISERVATO AGLI ABBONATI**

Savona

## Un maxi progetto per bonificare la Piana di Albenga



▲ Piana di Albenga in siccità (archivio)

Nel frattempo procedono gli interventi già programmati dall'amministrazione, a partire dalla regimazione di rio Fasceo e Carendetta

**LUCA REBAGLIATI**

12 APRILE 2021

Albenga – Basta con gli interventi per inseguire le emergenze: la bonifica della piana e dei suoi corsi d'acqua diventerà un vero e proprio piano. Per stilarlo è stato chiamato il geologo Massimo Morachioli, nell'ambito della collaborazione con il **Consorzio di Bonifica e Irrigazione Canale Lunense**, che nei giorni scorsi ha avviato gli incontri con gli agricoltori e i residenti e i sopralluoghi necessari per realizzare la mappatura del territorio e dei corsi d'acqua che lo solcano. Terminata la mappatura si passerà alla **valutazione degli interventi necessari e alla stesura del piano**, necessario anche per realizzare una simulazione del bilancio di quello che sarà il futuro consorzio di bonifica e valutare l'incidenza economica dello stesso sui

### ORA IN HOMEPAGE



**Vaccini in Liguria, si procede per fasce di età. Per i quarantenni prenotazioni online dal 14 giugno** 🔒

EMANUELE ROSSI

**Addio a Marco Bollesan, simbolo del rugby italiano**

**Liguria, i morti di Covid oltre quota 4 mila. Tutta la regione è in zona arancione** 🔒

EMANUELE ROSSI

### GREEN AND BLUE



**Meduse fritte alla pizzaiola: così le mangeremo "alla mediterranea"**

DI GIACOMO TALIGNANI

cittadini.

Un consorzio che coinvolge nella sua fase realizzativa non solo l'amministrazione e gli uffici comunali, ma anche **le associazioni di categoria agricole** e le rappresentanze dei cittadini. «Stiamo compiendo passi concreti che porteranno Albenga a predisporre il piano generale necessario per la costituzione del Consorzio di Bonifica, l'ente che avrà come compito principale quello di programmare e coordinare **interventi di pulizia di rii, canali e fossati** e valutare tutte quelle azioni necessarie a tutelare la sicurezza idraulica del nostro territorio così bello, ma al tempo stesso così fragile – conferma l'assessore al bilancio e **all'agricoltura Silvia Pelosi** - Ringrazio ancora una volta il dottor Morachioli, i tecnici del Consorzio di Bonifica e Irrigazione Canale Lunense che si sono messi a disposizione per aiutarci a perseguire questo obiettivo, **i nostri dirigenti e tecnici comunali** e le associazioni di categoria che stanno condividendo ogni fase di questo percorso.

Si tratta di un progetto su cui la nostra amministrazione punta molto e che ha l'obiettivo di rendere più puntuali e organici gli interventi per la sicurezza idrogeologica del **territorio di Albenga**, riducendo notevolmente il rischio di esondazioni come quelle che nel passato, anche recente, hanno provocato danni ingenti alle aziende e ai cittadini». Nel frattempo procedono gli interventi già programmati dall'amministrazione, a partire dalla regimazione di **rio Fasceo e Carenetta**.

## Aste Giudiziarie



**Appartamento - 79875**



**Opificio - 1083000**

Tribunale di Genova



## Necrologie

**Boine Elio**



**Liubicich Simona**

Lavagna, 10 aprile 2021



**Delbecchi Alessandro**



**Delvecchi Alessandro**



**Tuscano Francesca**

Genova, 11 Aprile 2021



Cerca fra le necrologie

**PUBBLICA UN NECROLOGIO**



POLITICA &amp; ATTUALITA' 12-04-2021 12:23

# Stop alla carenza idrica: raddoppia la capienza della diga di Chiauci



Foto archivio

★★★★★

valuta 5

VALUTAZIONE

Il Consorzio di Bonifica è stato autorizzato a incrementare il livello d'invaso

CHIAUCI. La Direzione Generale per le Dighe di Roma del Ministero delle

**Prenota una visita senza impegno**

PER I TUOI PICCOLI

CHIAMA ORA:  
**0865 290434**

ISERNIA  
VIA SAN PIETRO 110

La fatina dei dentini ti aspetta nella nostra ludoteca!

OdontoSalute®

**PAGLIONE**

**GASOLIO AGRICOLO  
GASOLIO AUTOTRAZIONE**

FORNITURA OLI PER MEZZI PESANTI  
AUTOVEICOLI, MOTOCICLI, GRASSI E LUBRIFICANTI

RIPALIMOSANI (CB)  
**0874.61272**

Mobil Delvac®

Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, su proposta del Consorzio di Bonifica sud di Vasto, ha autorizzato il Consorzio, gestore del serbatoio, ad incrementare il livello d'invaso fino alla quota di 750 mila metri sul livello del mare affinché la diga di Chiauci possa accumulare fino a circa 8 milioni di metri cubi d'acqua, pari a più del doppio dell'attuale capienza assentita.

Lo hanno annunciato i consiglieri regionali abruzzesi della Lega Sabrina Bocchino e Manuele Marcovecchio.

“Un momento storico per il territorio – affermano - oltre a rappresentare un passaggio fondamentale per il sistema di approvvigionamento idrico regionale, i cui benefici si potranno apprezzare già dalla prossima stagione estiva. Questo risultato è stato raggiunto grazie ad un proficuo coordinamento operativo tra l'assessore al ramo e vicepresidente della Regione, Emanuele Imprudente, il Consorzio di Bonifica, concessionario e gestore della diga, con il Commissario Michele Modesti e la relativa struttura tecnico/direttoriale, la commissione di collaudi del Ministero, Deltando

l'accrescimento degli obiettivi per la Regione Abruzzo e Molise, al fine economico dei te

Nel corso della Vasto per illustrare il Consorzio”.

[Iscriviti al nostro gruppo Facebook ufficiale](#)

*isNews è anche su Telegram: [clicca qui per iscriverti](#)*

*Per ricevere le nostre notizie su Whatsapp, [clicca qui](#) e salva il contatto!*

Visite: 87



**La Clinica del Sorriso**  
DOTT. VINCENZO D'AMICO

I NOSTRI SERVIZI:

- Visita con rilevatore di carie
- Implantologia a carico immediato
- Rigenerazione ossea
- Trattamento carie con Laser Erbium
- Cure al microscopio
- Impronta digitale
- Chirurgia Laser
- Radiologia Digitale 3D
- Ortodonzia invisibile

☎ 0865 84 82 99

RIONERO SANNITICO Via Roma, 45

## Abbiamo a cuore la tua privacy

Noi e i nostri partner archiviamo e/o accediamo alle informazioni su un dispositivo (come i cookie) e trattiamo i dati personali (come gli identificatori univoci e altri dati del dispositivo) per annunci e contenuti personalizzati, misurazione di annunci e contenuti, approfondimenti sul pubblico e sviluppo del prodotto. Con il tuo consenso, noi e i nostri partner possiamo utilizzare dati di geolocalizzazione e identificazione precisi attraverso la scansione del dispositivo. [Informativa sulla Privacy](#)

Puoi cambiare la tua scelta in qualsiasi momento nel nostro centro privacy.

[Gestisci le opzioni](#)

[Accetta e chiudi](#)

Powered by [clickio](#)

Viale dei Patri, 4446, Isernia  
Tel. 0865 490789



PASTICCERIA GELATERIA BAR YOGURTERIA

**NICOLA DI RIENZO**

Via XXIV Maggio, 24 - Isernia Tel. 0865 451164

Ferrara » Cronaca

## Pronti a partire i lavori per il nuovo canale Ciarle Farà bene all'agricoltura

Aggiudicato il maxi cantiere da quasi cinque milioni di euro Sarà allungato il tratto esistente migliorando la qualità dell'acqua Il tutto nel giro di un paio d'anni

FABIO TERMINALI

11 APRILE 2021

**POGGIO RENATICO.** È ormai pronto a partire un intervento finalizzato alla sicurezza idraulica, molto atteso per la sua rilevanza sul territorio dell'Alto Ferrarese. Si tratta dei lavori per il nuovo canale di irrigazione Ciarle, un progetto che nei giorni scorsi ha visto un'accelerazione decisiva, ossia l'aggiudicazione da parte del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara del maxi appalto da quasi 5 milioni di euro.

Il cantiere sarà svolto dalla Arco Costruzioni Generali Spa, ramo operativo nato nel 2015 da una realtà importante del mondo cooperativo come la Arco Lavori, che ha la propria sede principale a Ravenna. L'importo di aggiudicazione è stato fissato a quota 4.750.830,82 euro al netto di Iva. Ma l'investimento complessivo per l'operazione, impostata dalla dirigenza del Consorzio di Bonifica guidata da Franco Dalle Vacche, e che ora passa nelle mani del neo presidente Stefano Calderoni, è di 9 milioni di euro interamente stanziati dal Ministero delle Politiche agricole.

### gli obiettivi

A stretto giro di posta, ora che può dirsi terminata la procedura di gara per l'appalto durata alcuni mesi, ci sarà la consegna dei lavori e quindi il via al cantiere.

In pratica, si tratta del completamento dell'opera irrigua, alimentata dal Canale Emiliano Romagnolo, che da via Ciarle a Sant'Agostino proseguirà verso Poggio Renatico. Come detto, lavori attesi da tempo, almeno una trentina d'anni, ovvero da quando venne delineato il progetto di allungamento del tratto esistente, che arriva solamente fino a Chiesanuova.

### ORA IN HOMEPAGE



**Coronavirus, due decessi e sei ricoveri nel Ferrarese**

**Non vuole cambiare carcere, Igor il russo ferisce cinque agenti in Spagna**

**Noi Ferrara, la protesta: «Gli operai agricoli sono dimenticati dai decreti ristori»**

DANIELE PREDIERI

### LA COMUNITÀ DEI LETTORI



**Noi Nuova Ferrara, notizie ed eventi per la comunità dei lettori del nostro giornale**

MARIANNA BRUSCHI

**Aste Giudiziarie**

L'intervento ha una valenza considerevole per l'agricoltura locale: darà benefici a 5.586 ettari, dove peraltro ci sono importanti coltivazioni di pera Abate del Consorzio interregionale Opera, garantendo una inoltre una migliore qualità dell'acqua. Per la realizzazione del nuovo canale, inoltre, si è cercato di essere meno impattanti possibile sulle proprietà private, rispettando l'andamento dei confini e le attuali affossature aziendali.

## IL PROGETTO

L'opera in parte sarà a cielo aperto e in parte tubata. Tra le caratteristiche del Ciarle ci sarà una impermeabilizzazione con sponde in cemento per non disperdere acqua e garantire stabilità dell'opera nel tempo, con inoltre migliorie come scalette di risalita per una maggior sicurezza di persone e animali. È anche previsto, oltre agli attraversamenti speciali di strade e ferrovie, l'inserimento di un terzo gruppo di pompaggio per l'impianto di sollevamento e l'ampliamento della vasca di scarico. Se i tempi sarà rispettato, si conta di poter terminare entro giugno 2023. —

Fabio Terminali

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Appartamenti via Viola Liuzzo n.29 - 57750**



**Terreni FE - 54750**

Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara



## Necrologie

**Roncagli Luisa**

Ferrara, 12 aprile 2021



**Martinozzi Patrizia**

Bondeno, 11 aprile 2021



**Burini Daniele**

Ferrara, 10 aprile 2021



**Vincenzi Maurizio**

Ferrara, 9 aprile 2021



**Blo Nadia**

Vigarano Mainarda, 9 aprile 2021



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO



- HOME
- PROVINCE ▾
- CRONACA ▾
- POLITICA ▾
- ATTUALITÀ ▾
- ECONOMIA ▾
- MANIFESTAZIONI ED EVENTI ▾
- SPORT ▾
- Q

Home > Attualità > Ambiente > 10°Forum Mondiale dell'Acqua 2024: perchè scegliere l'Italia

- Attualità
- Ambiente
- Conferenze e convegni
- Cronaca
- Iniziative
- Manifestazioni ed Eventi
- Nazionale

- Advertisement -

# 10°Forum Mondiale dell'Acqua 2024: perchè scegliere l'Italia

Di La Redazione - 12 Aprile 2021

- f Facebook
- t Twitter
- p Pinterest
- in LinkedIn
- Print



## L'Italia è nella short list dei Paesi candidati a sede del Decimo Forum Mondiale dell'Acqua 2024.

**D'Angelis:** "In Italia ben 7494 corsi d'acqua e non li ha nessuno in Europa. Di questi 1242 sono fiumi a regime torrentizio. L'83% del nostro territorio è un territorio coperto da bacini fluviali. Abbiamo 347 laghi, 14 naturali con una superficie maggiore di 10 chilometri quadrati, 183 artificiali, abbiamo 532 dighe e 16.000 piccolissimi invasi regionali e di questi 4000 sono alpini. Abbiamo anche 1053 falde sotterranee. Ma abbiamo ancora luoghi non serviti. Noi siamo italiani che riescono a portare l'acqua agli astronauti, siamo italiani che oggi stanno tentando di produrre idrogeno dalle

In Sardegna vendesi tre stampanti professionali (funzionanti) in ottimo stato:

RICOH - AFICIO 2238C  
€ 2.000,00

RICOH - AFICIO AP3800C  
€ 1.000,00

STAMPANTE GESTETNER COPY PRINT € 1.500,00

Per un acquisto in blocco € 300,00

Per info:  
377 0810182

### ULTIMI ARTICOLI

- 

**Palombella (Uilm):**  
metallemeccanici verso il contratto integrativo  
12 Aprile 2021
- 

**10°Forum Mondiale dell'Acqua 2024:** perchè scegliere l'Italia  
12 Aprile 2021
- 

**Salute, al via la nuova campagna di Bayer #UnaStagioneDiConsigli**  
12 Aprile 2021
- 

**Nuoro: rinviate seconde dosi delle vaccinazione anti-Covid**  
12 Aprile 2021

Carica altri ▾

acque di fognatura e che cercano di produrre calore dalle acque di fognatura”.

**Martini** (Pres. **Italy Water Forum 2024**) : “In Italia sarà un Forum Mondiale dell’Acqua inclusivo, che non lascerà indietro nessuno. L’inclusione e la partecipazione politica al Forum Ufficiale del Contro Forum saranno caldamente incoraggiati, durante tutto il lavoro preparatorio che ci attende”.

## “SIAMO DINANZI AD UNA GRANDISSIMA AVVENTURA, AD UNA GRANDE OPPORTUNITÀ”

La candidatura italiana è forte, figlia di Leonardo da Vinci e di “Sorella Acqua” di San Francesco. Dai loro pensieri, realizzazioni, opere, arrivano quelle suggestioni note nel mondo e che emergeranno con forza durante l’evento anche come monito a non sprecare la risorsa acqua ma a tutelarla ovunque. La nostra memoria collettiva ha perso la memoria di un Paese costruito nell’acqua, noi siamo non soltanto nati dall’acqua ma noi siamo un pontile lanciato nel Mediterraneo, siamo circondati di acqua, abbiamo una cultura incredibile che ha fatto dell’acqua metafora, mitologia, filosofia, simbolo, emozioni. Gli italiani fin dall’inizio dell’avventura umana hanno dovuto strappare le terre all’acqua. Noi siamo il Paese europeo più ricco di acqua e sicuramente tra i paesi più ricchi di acqua del Mondo. La nostra mappa di tutti gli aspetti relativi all’idrogeologia: piogge, evaporizzazioni, deflussi superficiali, deflussi sotterranei, serbatoi di acqua, ci carica di responsabilità e ci dice anche che è un Paese che ha il record delle piogge. Ogni anno piovono più di 300 miliardi di metri cubi di acqua, una dotazione stellare circa 5-6000 metri cubi di acqua per ogni abitante. Una famiglia media in Italia consuma 160 metri cubi di acqua all’anno, dunque dotazioni importanti. Siamo custodi di un patrimonio idrogeologico incredibile. Abbiamo 7494 corsi d’acqua e non li ha nessuno in Europa. Di questi 1242 sono fiumi a regime torrentizio. L’83% del nostro territorio è un territorio coperto da bacini fluviali, abbiamo 131 fiumi che hanno dei bacini molto vasti e coprono l’83% della superficie nazionale. Pensiamo alla Pianura Veneta, quella laziale, tante realtà dove in questo momento sono in azione le idrovore, pensiamo alla Pianura Padana per regimare l’acqua. Abbiamo 347 laghi, 14 naturali con una superficie maggiore di 10 chilometri quadrati, 183 artificiali, abbiamo 532 dighe e 16.000 piccolissimi invasi regionali e di questi 4000 sono alpini. Abbiamo anche 1053 falde sotterranee, grandi serbatoi di acqua purissima come quella che dal Peschiera arriva ai rubinetti di Roma”. Lo ha affermato **Erasmo D’Angelis**, Segretario dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale.

advertisement

Quella dell’Italia è una storia viva, intensa, emozionante, tra paesaggi, bellezze, limiti, realtà controverse di questioni aperte in materia di gestione ma anche di eccellenze.

“Abbiamo una storia incredibile alle spalle di modifiche anche molto radicali – ha **continuato D’Angelis** – anche peggiorative dei nostri habitat, dei nostri territori e le Autorità di Bacino hanno un quadro molto drammatico delle condizioni attuali e abbiamo alle spalle una storia di difesa dalle acque, dalle piene, dalle alluvioni, dagli

straripamenti. Siamo intanto beneficiati da questa risorsa. Preleviamo poco, solo l'11%. Abbiamo problemi di inquinamento, di scarsa depurazione delle acque, un terzo degli italiani non ha acqua depurata. Abbiamo un'Italia a diverse velocità e gli effetti dei cambiamenti climatici stanno diventando sempre più drammatici con lunghi periodi di siccità che producono gravi perdite per l'agricoltura, circa 1,5MLD di euro ogni anno, poi anche le alluvioni che stanno avendo sempre più un carattere esplosivo in territori ristretti con una perdita di ben 4 MLD di euro all'anno dal 1946 ad oggi con tantissime vittime. Abbiamo problemi di salinizzazione lungo alcuni tratti della nostra fascia costiera con l'acqua del mare che entra nell'acqua dolce e penso alla Maremma, al Sud, alle Isole e abbiamo problemi di desertificazione dove l'acqua non arriva e va portata. L'Italia ha bisogno di una reazione decisa, di una visione globale, unitaria dell'acqua. Avevamo l'Istituto Nazionale di Idrogeologia che era una struttura di eccellenza incredibile che il mondo ci invidiava. Ora abbiamo tanti Data Base tra Ispra, Autorità di Bacino, Cnr, Utilitalia, Consorzi di Bonifica. Dobbiamo collegare tutto, unire. Siamo nella transizione digitale e nella transizione ecologica e l'acqua è centrale. Abbiamo due piani operativi finanziati: **Piano Invasi Acquedotti e Nex Generation You** che devono produrre opere e interventi da mettere in cantiere, molti sono anche progettati. Siamo dinanzi ad un settore dove è in corso un'innovazione tecnologica sfidante verso la sostenibilità con aziende che sempre più sono dei veri laboratori di applicazione, di sperimentazione, di tutto quello che le tecnologie possono controllare dalla captazione alla distribuzione, al recupero di risorsa, alla fase di depurazione e di riuso che è quella parte che a noi oggi manca. Noi siamo italiani che riescono a portare l'acqua agli astronauti, siamo italiani che oggi stanno tentando di produrre idrogeno dalle acque di fognatura, producono calore dalle acque di fognature. Ci sono delle esperienze nella ricerca perdite, contatori intelligenti che vanno raccontate".

**L'Italia è nella short list dei Paesi candidati a sede del Decimo Forum Mondiale dell'Acqua 2024, ora c'è la partita decisiva! Aperti ai rappresentanti del Contro – Forum. Tutti i rappresentanti delle religioni in Italia per il "Rinascimento" dell'Acqua!**

"Siamo per un Forum inclusivo, che non lasci indietro nessuno. L'inclusione e la partecipazione politica al Forum Ufficiale del Contro Forum saranno caldamente incoraggiati, durante tutto il lavoro preparatorio che ci attende – ha affermato **Endro Martini**, geologo e Presidente Nazionale di **Italy Water Forum 2024, il Comitato promotore** – perché dobbiamo segnare una svolta nell'interesse di tutta l'umanità, dobbiamo andare verso il Rinascimento dell'Acqua.

Siamo nella short list delle nazioni finaliste per l'assegnazione della sede del Forum Mondiale dell'Acqua. L'Italia concorre per ospitare il World Water Forum 2024. Dunque ora è necessario che avvenga il passaggio più importante per giocare bene questa finale e portare così il Forum in **Italia per la prima volta**. Un evento di livello mondiale che vede la presenza del Sacro Convento di Assisi che ha ideato una sessione, un incontro tra tutte le religioni per la prima volta sul tema dell'acqua. Sarà tutta l'Italia ad essere coinvolta con eventi collaterali, educational e la partecipazione dei Capi di Stato. L'obiettivo sarà la firma della Carta del Rinascimento dell'Acqua".

**Costituita l'Associazione Temporanea di Scopo "Italy Water Forum 2024", per la candidatura dell'Italia a sede del X FORUM MONDIALE DELL'ACQUA:**

Presidente il geologo, **Endro Martini** e ne fanno parte il **Sacro Convento di Assisi**, il **Comune di Firenze**, **Comune di Assisi**, **Consiglio Nazionale dei Geologi**, **ISPRA**, **Protezione Civile Nazionale**, **Istituto Nazionale di Urbanistica**, **Comune di Ferrara**, **Associazione Nazionale delle Bonifiche e Irrigazioni**, **Rotary International Club di Ottaviano**, **Meteo Giuliacci**, **Skopia srl**, **Cae srl**, **Agronomist World Academy Foundation**, **Iat srl**, **Water Right and Energy Foundation**, **Triumph Group International**, **Archeoclub d'Italia** e **Centro Studi Alta Scuola** dell'Umbria, istituto specializzato nella manutenzione e valorizzazione dei centri storici e del quale fanno parte **Regione Umbria**, **Comune di Orvieto**, **Comune di Assisi**, **Comune di Todì** che è stato l'animatore di questo progetto.

**Vedi anche**



**Difficile da credere: ascensori per le scale economici**

Sponsor - Montascale | Sponsored Listings

**Boom incredibile di vendite in Italia per questo dispositivo anti-cervicale!**

Sponsor - ushopyworld.com



**Fuori tutto - 2 occhiali progressivi a 109€**

Sponsor - occhiali24.it



**Quali sono le agevolazioni fiscali per la trasformazione digitale delle PMI?**

Sponsor - teamsystem.com



**Ecco quanto dovrebbe costare un impianto dentale nel 2020**

Sponsor - Impianti Dentali | Cerca Annunci



**Paga il prezzo più basso: luce da 9€ e gas da 11€ al mese.**

Sponsor - ComparaSemplice.it



**Il gioco City Builder "da giocare". Nessuna...**

Sponsor - Forge Of Empires



**Internet senza telefono: il costo potrebbe sorprenderti**

Sponsor - Internet | Ricerca annunci



**Inizia il nuovo anno con la connessione giusta per...**

Sponsor - Lavori da casa | Ricerca annunci



**Il prezzo di questi orologi di lusso è sorprendente**

Sponsor - Orologi Lusso | Ricerca annunci



**Nuova Tiguan. Tua da 249 € al...**

Sponsor - Tiguan



**Potreste essere sorpresi**

Sponsor - Montascale | Annunci sponsorizzati



**Perchè dotarsi di software in Cloud**

Sponsor - teamsystem.com

TAGS 2024 candidata Decimo Forum Mondiale dell'Acqua Italia sede

Facebook | Twitter | Pinterest | LinkedIn | Print

Articolo precedente

Salute, al via la nuova campagna di Bayer #UnaStagioneDiConsigli

Articolo successivo

Palombella (Uilm): metalmeccanici verso il contratto integrativo

Profile card for 'La Redazione' (Nuoro, 1989) with an 'in' logo.

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# la Voce di Mantova

Quotidiano indipendente

HOME CRONACA ▾ PROVINCIA ▾ EVENTI ▾ RUBRICHE ▾ SPORT ▾ ITALIA / MONDO EDICOLA ONLINE



Home > Provincia > Lavori in vista lungo il canale: in corso la verifica di ordigni...

Provincia

## Lavori in vista lungo il canale: in corso la verifica di ordigni bellici

12 Aprile 2021



GONZAGA – In vista di un’opera da realizzare a ridosso della ferrovia di Gonzaga, notoriamente bersaglio di azioni durante la seconda guerra mondiale, è necessario il controllo preventivo della presenza di ordigni inesplosi a tutela delle maestranze addette ai lavori: per questo motivo il Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po ha deciso di affidare un incarico a una ditta esterna, autorizzata dal Ministero della Difesa, per eseguire una verifica lungo il canale Beccaguda

«Si tratta di un’area – spiegano dall’ente consortile – che, a causa di opere eseguite nel corso degli anni per potenziare l’infrastruttura ferroviaria, ha perduto la possibilità di attingimento della risorsa idrica in condizioni ordinarie, essendo questa praticabile solo mediante apprestamenti provvisori di una certa importanza, fra cui motopompe di sollevamento. Il consorzio provvederà a realizzare una condotta interrata a gravità, con alcuni pozzetti di attingimento dal canale Beccaguda. L’intervento fa parte di una politica consortile recentemente intrapresa tesa al miglioramento della distribuzione di risorsa irrigua».

L’indagine ferromagnetica da parte della ditta specializzata, volta a segnalare la presenza o meno di ordigni inesplosi, è in corso in questi giorni: il Consorzio di

**STUDIO MILANI**  
 INGEGNERIA TERMOTECNICA  
 Tel. 0376/253368

**SUPERBONUS 110%**  
 RENDI LA TUA CASA PIÙ SOSTENIBILE  
**SPENDI ZERO**

**Maffioli**  
 Onoranze Funebri dal 1916  
 delegati SOCREM  
**CASA FUNERARIA**  
 Assicurazioni Funerarie

Con i nuovi Tg e i suoi Notiziari tematici  
**Italpress vi informa**  
 >> Italpress

**Tea**  
 onoranze funebri  
 Via Nervi 8 - Mantova - teaanoranzefunebri.it

**0376.319711**  
**348.7278287** 24 ore su 24

Agevolazioni per gli iscritti e soci Socrem, CGIL, CISL, UIL, CIA, CNA, Coop Alleanza 3.0 della provincia di Mantova.

**AgenciaLosi**  
 onoranze funebri

**REPERIBILITÀ** 800 506 111  
 348 56 10 395

**www.agenziaLosi.it**

Onoranze Funebri Dal 1963

**F.lli Fiorin**  
 Via Accordi, 1 - CASTELLUCCHIO (MN)  
**CASA FUNERARIA**

### Notizie Più Lette



**Tentati raid ladreschi: presi e fermati due rumeni**  
 19 Febbraio 2020

Bonifica Terre dei Gonzaga attende l'esito di tale verifica nel corso della settimana entrante.



[Articolo Precedente](#)

Nuovo ponte: in settimana riunione sul by-pass e sul viadotto golendale

**ARTICOLI CORRELATI**



**Provincia**  
 Nuovo ponte: in settimana riunione sul by-pass e sul viadotto golendale



**Provincia**  
 Beccato con la droga nel giubbino, denunciato



**Provincia**  
 Polizia locale di Asola rinforzata: ecco il comandante



**AGGIUNGI UN COMMENTO**

[Effettua il login per poter commentare](#)



**Berlusconi "Il Mes non va demonizzato, usiamolo senza condizioni"**  
 15 Aprile 2020



**Controlli anti-droga: i carabinieri denunciano due spacciatori**  
 4 Maggio 2020



**Scuola, Azzolina "Il ritorno in classe è un atto di responsabilità"**  
 17 Gennaio 2021

[Carica più notizie](#)

**Da Non Perdere**



**Provincia**  
 Elezioni a Bagnolo, il Pd esce allo scoperto e ...



**Provincia**  
 Borse di studio per gli studenti residenti nell'ambito di Mantova



**Sport**  
 Calcio serie D – Mantova, aria di Champions: domenica test con...



**Provincia**  
 Guasto durante i lavori, Casaloldo resta senz'acqua



**Ultime Notizie**



**Lavori in vista lungo il canale: in corso la verifica di...**  
 12 Aprile 2021



**Nuovo ponte: in settimana riunione sul by-pass e sul viadotto golendale**  
 12 Aprile 2021



**"Osessione virtuale" secondo Chiara Savignano**  
 12 Aprile 2021

**Notizie Più Lette**



**Calcio Juniores Regionale – Riscatto Gove. Sporting e Suzzara vincono i...**  
 15 Settembre 2019



**Torregrossa risponde a Leris, Brescia-Samp 1-1**  
 2 Agosto 2020



**Regione Piemonte e Confindustria insieme per gestire 15 mld post-Covid**  
 24 Settembre 2020

**Categorie Più Lette**

Cronaca	5917
Sport	5191
Italia / Mondo	5022
Provincia	4863
Eventi	1464
Top-Home	1274
Coronavirus	1259
Top-Sport	1184
Coronavirus top	636